

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 10 (1708)
Čedad, četrtek, 10. marca 2011

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it

Per la cooperazione transfrontaliera 2007-2013

Sbloccato l'Interreg Italia-Slovenia

Il Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 è stato finalmente sbloccato. Nei giorni scorsi - informa l'assessore regionale Elio De Anna - si è conclusa positivamente la diciannovesima procedura scritta del Comitato di Sorveglianza, l'organo responsabile dell'approvazione dei progetti, presieduto dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Ciò consentirà di accelerare l'avanzamento del Programma che ha una dotazione finanziaria di oltre 136 milioni di euro. Permetterà inoltre di rispettare il target di spesa necessario per non incorrere nel disimpegno automatico dei fondi, così come previsto dalla normativa comunitaria in caso di ulteriori ritardi maturati nel processo decisionale.

L'Accordo raggiunto porterà al finanziamento (per un ammontare di circa 10 milioni di euro) di ulteriori tre progetti strategici (il primo degli esclusi per ciascun

Asse prioritario di riferimento) in graduatoria, ma inizialmente non ammessi per mancanza di fondi.

Riguardo ai progetti standard con la procedura scritta, il Comitato di Sorveglianza ha approvato le liste delle proposte progettuali ammesse e non ammesse alla successiva fase di istruttoria, nota come valutazione di qualità. Tale esito comporterà una rapida ripresa del procedimento di valutazione, che potrebbe concludersi nei prossimi mesi con l'approvazione delle graduatorie finali per i tre Assi prioritari del bando stesso.

"Nella Giunta del 18 marzo porterò la delibera di presa d'atto del bando pubblico per la presentazione di progetti 'cross border' - risorse dedicate alle aree di confine terrestri - con una dotazione finanziaria di oltre 17,5 milioni di euro. Successivamente potrà intervenire il lancio del bando per piccoli progetti", ha ancora affermato l'assessore De Anna.



Moment komedije "Moja žena je sveta". Dolz dol Cecilia Blasutig an Stefania Rucil sta guorile o pomieniu 8. marca, svetovnega dneva žen

Dan žene an nje pravic v Špietru

Puno ljudi se je zbralo na vabilo Zveze beneških žen

Stuo liet je šlo mimo, odkar so v Ameriki zgornje dieluke zaklenjene od gospodarja v njih fabriki. An že stuo liet se zmišljavamo na nje an na pravice žen. V Nediških dolinah, na iniciativo Zveze beneških žen, se že vič ku trideset liet

srečavamo za 8. marec. Takuo je bluo an v torak v Špietre, kjer sta Cecilia Blasutig an Stefania Rucil lepuo poviedale, ker je pomien dneva, Beneško gledališče z novo komedijo nas je pa razveselilo.

beri na strani 3



Inštitut za slovensko kulturo/Istituto per la cultura slovena _ Študijski center Nediža/Centro studi Nediža

ŠPIETAR/SAN PIETRO AL NATISONE
SLOVENSKI KULTURNI CENTER/CENTRO CULTURALE SLOVENO
OB/ALLE 20.30

dva torka o pustu | due martedì sul carnevale

15. marca/marzo

projekcija videodokumentarcev
proiezione dei videodocumentari
Sammardenchia/Samardencje, 13' _ Sauris/Zahre, 24' _ Rodda/Ruonac, 27'
kot uvod bo predstavljen kratek film o Marsinskem pustu _ introdotti da un breve filmato sul

Carnevale di Mersino

22. marca/marzo

projekcija videodokumentarcev/
proiezione dei videodocumentari
Montefosca/Čarni varh, 20'
Resia/Rezija, 52'

Dan poezije v Kobaridu

"Prestopimo z Gregorčičem pomladni prag". Tako se glasi vabilo čezmejnega kulturnega društva PoBeRe v Kobaridu, v nedeljo 20. marca ob 14 uri. Pesniki z obeh strani meje se bodo že tretje leto zapored srečali pred spomenikom Simonu Gregorčiču.

Nato bodo v prostorih Fundacije Poti miru v Posočju počastili svetovni dan poezije z branjem poezije in glasbo skupine Salamandra salamandra.

S pesmijo se bodo spomnili tudi na Ivana Volariča - Fea in Zlatka Smrekarja.

Dopo le dimissioni di otto consiglieri commissariamento ed elezioni anticipate

Savogna, consiglio comunale azzerato

Consiglio comunale azzerato ed elezioni anticipate nel Comune di Savogna.

La crisi politica che covava da tempo sotto la cenere è esplosa, come abbiamo già riferito, con la revoca del mandato di vicesindaco a Paolo Cariola da parte del sindaco Marisa Loszsch. Ne è seguita la mozione di sfiducia al sindaco sottoscritta dai due componenti la Giunta comunale (Cariola e Gosgnach) e da due consiglieri della maggioranza che regge il comune, Damiano Dus e Luca Vacca.

Lunedì 7 marzo la crisi ha



avuto il suo epilogo. Otto consiglieri comunali, tre di maggioranza (Cariola, Stefano Gosgnach e Dus) e cinque di opposizione (Cendou, Marino Gosgnach, Cernotta, Crnec e Cernoia), hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Velika dvorana Narodnega doma, Trst
petek, 11. marca, ob 17.30

ZAŠČITNI ZAKON ŠT. 38/2001 IN SEDANJA STVARNOST

Sodelujejo: univ. profesor **Paolo Segatti**, senator **Miloš Budin** in prvi predsednik Republike Slovenije **Milan Kučan**

SLOVENSKA KULTURNO-GOSPODARSKA ZVEZA

INŠTITUT ZA SLOVENSKO KULTURO
DRUŠTVO BENEŠKIH UMETNIKOV
GLASBENA MATICA ŠPETER

ŠPIETAR _ Slovenski kulturni center
16.03.2011

ob 19.30

Branko Žnidarčič

Liški Pustje _ Razstava mask

ob 20.00

predstavitve zbirke Davida Klodiča

RAMONIKA

»21 beneških skladb za diatonično harmoniko«

Knjigo bo predstavil prof. Zoran Lupinc

Večer bojo obogatili harmonikaši in ljubitelji diatonične harmonike

Pustovanja po dolinah v znamenju tradicije



Veselo pustovanje po vaseh an dolinah, narvič v duhu starih domačih tradicij, je an lietos razvedrilo naše ljudi, oživilo vasi an se nam zdi utardilo tudi ponos na tole bogastvo an skarb za de se ga ne pozabi.

beri na straneh 6 in 7

I lettori più attenti ricorderanno che qualche settimana fa abbiamo dato notizia dello stanziamento di 100 mila euro della Comunità montana al comune di Savogna per la realizzazione di una mini-centrale idroelettrica da collocare in località Cepletischis sul torrente Šumjak.

L'attuale commissario Tiziano Tirelli prevedeva che l'impianto sarebbe stato destinato semplicemente ad uno "scopo didattico". Già nel 2002, però, l'amministrazione comunale di Savogna, guidata dall'allora sindaco Lorenzo Cernoia, aveva commissionato uno "studio di fattibilità" per la messa in opera di un analogo progetto. Secondo Cernoia «i risultati di quello studio dimostravano che in quello stesso luogo era possibile realizzare una centrale in grado di coprire il fabbisogno di energia elettrica per l'illuminazione pubblica di tutto il territorio comunale». Nonostante gli sforzi però - spiega Cernoia - l'intento dell'amministrazione di procedere alla costruzione dell'impianto si era dovuto arrestare perché erano mancati proprio i 100 mila euro necessari ad affrontare la spesa iniziale.

Lo studio di fattibilità del perito Bassi, comunque depositato agli atti, dopo l'analisi di tre possibili siti giudicava 'conveniente' la realizzazione di una centralina proprio sul rio Šumjak in prossimità dei mulini, ora ristrutturati, dell'abitato di Cepletischis. Con una spesa complessiva di 386 mila euro infatti, riporta il documento, in quella zona si sa-

Centrale di Cepletischis, in uno studio previsti benefici reali ai cittadini

rebbe potuto realizzare un impianto in grado di produrre ben 600.000 KWh l'anno (corrispondenti a 46.500 euro) che avrebbero potuto coprire l'intero costo della messa in opera in appena sette anni di attività. A quasi dieci anni di distanza le spese potrebbero essere sensibilmente diverse, tuttavia anche la resa economica,

visto l'aumento del costo dell'energia elettrica, dovrebbe essere superiore. L'importo preventivato nello studio, inoltre, non tiene conto degli incentivi statali e regionali destinati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (disciplinati dal d.Lgs 387/2003, modificato lo scorso luglio dal-

la conferenza Stato-Regioni).

È probabile che la crisi politica che sta attraversando l'amministrazione di Savogna proprio in questi giorni incida anche sulla realizzazione del progetto. L'auspicio è che chiunque guiderà l'amministrazione nei prossimi mesi riesca a portare termine il disegno, magari, prendendo anche in considerazione lo studio di fattibilità appena descritto, di modo che la centrale idroelettrica che verrebbe realizzata non venga destinata solo alle visite (certamente istruttive) delle scolaresche, ma sia in grado di portare benefici reali ed immediati a tutti i cittadini del comune. (a.b.)

Vittime delle foibe? La foto era sbagliata

"Un errore madornale e grossolano": così Štefan Čok, componente esecutivo provinciale del Partito Democratico di Trieste, ha definito il manifesto realizzato dall'amministrazione comunale di Bastia Umbra in occasione della recente celebrazione del Giorno del Ricordo delle foibe e dell'esodo, celebrato lo scorso 10 febbraio. Il volantino in questione, diffuso per informare i cittadini sulle vittime delle foibe, riporta una foto del tempo di guerra riprodotte dei soldati che stanno per fucilare dei prigionieri civili. La fotografia, tuttavia, è tristemente nota come testimonianza diretta di un evento avvenuto nel luglio 1942 presso la località di Dane, in Slovenia, dove cinque prigionieri sloveni (Franc Žnidaršič, Janez Kranjc, Franc Škerbec, Feliks Žnidaršič e Edvard Škerbec) vennero fucilati da soldati italiani: l'originale, usato varie volte in numerose pubblicazioni così italiane come slovene, è conservato presso il Museo di Storia contemporanea di Lubiana.

Il giovane rappresentante del PD triestino, che è anche tra i leader dei giovani dell'ANPI, ha inviato una nota al segretario del Partito Democratico bastiolo Vannio Brozzi invitandolo ad intervenire. Il collega di partito umbro ha subito protestato ufficialmente, l'episodio sarà così probabilmente all'ordine del giorno di uno dei prossimi consigli comunali a Bastia Umbra. Il Comune nel frattempo, in una nota inviata al Primorski dnevnik e firmata dall'assessore alla cultura Rosella Aristei, si è dichiarato "sorpreso dallo 'scalpore' di Trieste e della Slovenia per la foto scelta che è pubblicata da tempo su alcuni siti internet dedicati alle foibe".

Tra i siti in questione c'era anche quello ufficiale del Ministero degli Interni italiano, il manifesto incriminato è stato utilizzato anche per pubblicizzare altre mostre in altri comuni italiani. La Slovenia è intervenuta con una nota di protesta all'ambasciatore italiano a Lubiana Alessandro Pietromarchi.

Bo hrvaška skupnost v Sloveniji priznana kot narodna manjšina?

Predstavniki Zveze hrvaških društev v Sloveniji so predsedniku Državnega zbora Pavlu Gantarju v prostori parlamenta v ponedeljek, 7. marca, izročili pobudo za urejanje formalno-pravnega položaja hrvaške manjšine v Sloveniji.

Toda v tem trenutku "ni realistično pričakovati, da bi prišlo do ustavnih sprememb, ki bi omogočile ustavno regulacijo hrvaške narodne skupnosti niti katerih drugih narodnih skupnosti", je v izjavi za javnost po srečanju s predstavniki zveze hrvaških društev pojasnil Gantar.

Ob tem predsednik parlamenta zagotavlja, da bo Slovenija storila vse, da bodo narodne skupnosti v Sloveniji ne le preživele, temveč da se bodo tudi dobro razvijale.

Po Gantarjevih besedah je DZ že sprejel deklaracijo o položaju pripadnikov nekdanjih jugoslovanskih narodov v Sloveniji, s katero med drugim priznavajo pravico do obstoja in razvoja njihovih kultur ter določajo vse njihove pravice. V postopku ustanavljanja je tudi posvetovalno koordinativno telo, ki bo urejalo odnose med Slovenijo in narodnimi skupnostmi.

Predsednik Zveze hrvaških društev v Sloveniji Petar Antunović meni, da je čas, da se položaj Hrvatov v Sloveniji uredi tako, kot je urejen položaj Slovencev na Hrvaškem, kjer so lani Slovence in Bošnjake spet vključili v preambulo ustave. S tem je Hrvaška popravila greh pokojnega hrvaškega predsednika Franja Tuđmana iz leta 1997, ko je Slovence in Bošnjake izbrisal iz ustave.

Hrvaška narodna skupnost v Sloveniji zaenkrat zahteva priznanje kulturnih pravic in pravico do finančne pomoči oziroma do državno podpore v ohranjanju nacionalnih kulturnih vrednot avtonomnih Hrvatov in priseljencev iz Hrvaške ter Bosne in Hercegovine v Slovenijo. Trenutno podpisniki pobude (zahteve je podpisalo enajst društev, ki delujejo v Sloveniji in hrvaška katoliška mi-



Predsednik DZ Pavel Gantar

sija v Ljubljani, kjer živi okoli 10.000 Hrvatov, ne nameravajo zahtevati svojega zastopnika v parlamentu, tako kot ga že imajo Italijani in Madžari. To pa bo vsekakor naslednji korak Zveze hrvaških društev.

Pobudniki urejanja položaja hrvaške manjšine v Sloveniji sicer po besedah Antunovića ne pričakujejo takojšnje rešitve pobude. Toda slovenski in hrvaški narod sta "tako povezana v stoletni zgodovini", da je po njihovem ta pobuda upravičena. Zato želijo, da ne glede na sprejeto omenjeno deklaracijo v DZ odnos med narodom postane nekaj drugega, in glede na ustavno ureditev položaja Slovencev na Hrvaškem pričakujejo, da jih Slovenija prizna kot manjšino.

Toda Gantar je pojasnil, da Slovenija v manjšinskih vprašanjih nikoli ni zagovarjala čistega načela reciprocitete. Če bi ga zagovarjala, bi "hrvaški ali italijanski narodni skupnosti v Sloveniji odrekla marsikatero pravico, ki jo slovenska skupnost denimo v Italiji ni imela". Slovenija tako po Gantarjevih besedah načelno izključuje idejo reciprocitete.

Kot posledica integracije in asimilacije se število Hrvatov v Sloveniji neprestano zmanjšuje; v Sloveniji je leta 2002 živel 35.642 Hrvatov, medtem ko jih je bilo leta 1991 po popisu prebivalstva 52.876. Upoštevajoč tiste, ki so hrvaščino navedli kot materni jezik, pa naj bi bilo v Sloveniji 54 tisoč Hrvatov.

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



»druge polovice nebesnega svoda«, še zelo dolga, a se na njej vendarle nekaj premika.

V Italiji smo pričali najhujšemu ponižanju ženskega dostojanstva, odkar se v predsedniških palačah igra bunga bunga z mladoletnimi prostitutkami, ki jih matere silijo v ta poklic. Ženske in dekleta ubijajo v družinskem okolju, posiljujejo jih celo pripadniki sil javnega reda. Ženska brezposelnost tekmuje s pomanjkanjem dela med mladimi na jugu. In vendar so ženske v povprečju bolj izobražene kot moški. Zavarovalnice pa jim kljub temu računajo višje tarife, češ da je ženska za volanom pravi križ.

Zato ženske v Italiji dvigajo glavo. Pred mesecem dni jih je milijon demonstriralo za svoje dostojanstvo pod geslom »Če ne zdaj, kdaj?«. Demonstracije bodo ponovile to soboto, tudi

zaradi ukinjenih javnih storitev in napadov na državno šolo.

Ženski svet se prebujata tudi na južni obali Sredozemlja, kjer so v teku upori proti samodržcem in vojaškim diktaturam. Glavnina demonstrantov so sicer mladi moški, toda prvič se dogaja, da so z njimi na trgih in ulicah tudi ženske, ki želijo več svobode in soodločanja. Kajti težnja teh uporov je, da bi v arabskem svetu zavladovala demokracija s laičnim predznakom. Če jih ne bodo prevarali (in tudi to se zlahka zgodi), bodo pri sosedih tudi ženske začele jemati krmila v svoje roke.

V Egiptu, ki je gotovo najštevilčnejša med državami sosednjega brega, se pripravlja prva samo ženska demonstracija. In pravijo, da jih bo najmanj milijon.

Kako pa je pri nas? V naši narodnostni skupnosti je več žensk, ki opravljajo pomembne vodilne vloge. Predvsem v Benečiji in Reziji. Njim naj gre moja miselnja mimoza.

kratke.si

La Slovenia sostiene l'ingresso della Turchia nell'Unione europea

Lo ha confermato il premier sloveno Borut Pahor dopo l'incontro con il collega turco Recep Tayyip Erdogan. Pahor è convinto che la Turchia diventerà nel prossimo decennio uno dei 15 paesi più importanti al mondo. Pahor ed Erdogan hanno firmato anche un'accordo di partenariato strategico che rafforzerà i rapporti culturali, politici ed economici. Gli scambi tra i due paesi nei primi 10 mesi del 2010 ammontavano a quasi 300 milioni di euro.

"Kupujem slovensko": i vantaggi della produzione alimentare locale

Il 3 marzo si è tenuto nella Mlekarna Planika di Kobarid il primo dibattito pubblico nell'ambito della campagna promozionale "Kupujem slovensko". L'obiettivo dell'iniziativa è sottolineare la qualità, il gusto e la tradizione dei cibi sloveni. Inoltre, acquistare i prodotti locali aiuta a mantenere i posti di lavoro nell'industria alimentare. È auspicato anche un aumento della coltivazione, la superficie media coltivata per abitante è infatti al di sotto della media UE.

Il 3 marzo ufficialmente aperta la prima agenzia UE in Slovenia

Si tratta dell'Agenzia per la cooperazione dei regolatori energetici (Acer) che ha la sua sede a Ljubljana. Hanno partecipato all'inaugurazione il premier sloveno Borut Pahor, il commissario europeo per l'energia Günther Oettinger ed il direttore dell'agenzia Alberto Pototschnig. L'Acer avrà 52 dipendenti ed un budget per il 2011 di 5 milioni di euro. Nella scelta della sede per l'agenzia UE Ljubljana è stata preferita a Bucarest e Bratislava.

Donne in parlamento: a livello mondiale il numero è da record

Per l'8 marzo, festa della donna che quest'anno si celebra per la 100. volta, l'Unione interparlamentare ha reso noti i dati sulle donne in parlamento. Il loro numero equivale ad un quinto dei seggi nei 155 paesi esaminati (+16,3% dal 2005). In 43 paesi le parlamentari sono almeno il 30% (le quote più alte si registrano nei paesi scandinavi con capofila la Svezia con il 45%), in 10 invece non ci sono donne in parlamento. In Slovenia le deputate sono 13 su 90 seggi.

Eurobarometro: gli sloveni ripongono fiducia nell'UE

Secondo i risultati del sondaggio Eurobarometro svolto su un campione di 1001 persone tra l'11 ed il 28 novembre 2010, gli sloveni la ritengono l'istituzione più efficace nella lotta contro la crisi ed il 52% pensa che sia sulla buona strada. Tra le priorità sono stati indicati la crescita economica e la lotta alla disoccupazione. Il 66% sostiene l'allargamento dell'UE, il 68% è favorevole all'entrata della Croazia, più numerosi i sostenitori dell'entrata di Islanda, Norvegia e Svizzera.

Osmi marec z ženskim pevskim zborom, gledališčem an dviema govornicama

“Mi žene moremo an muoramo kupe spremenit tel sviet”

»Moremo an muoramo kupe spremenit sviet!« S telimi besedami, ki so grede apel an program, sta Cecilia Blasutig an Stefania Rucli zaključile njih razmišljanje o svetovnem dnevu žen an o pravicah žensk v torak, 8. marca, v Špietru v polifunkcionalni sali, kjer se je zbralo ku vsake lieto, al pa more bit še vič ku vsake lieto, zaries puno ljudi.

Začele so tam, kjer se je vse začelo v Ameriki, kjer je gaspodar zaklenu v nje- ga fabriko dieluke, zanetiu, uneu se je oginj an one so notre zgoriele. V njih spomin je osmi marec dan žen an njih pravic. Pot, ki so jo žene prehodile v zadnjih stuo liet je zlo duga, zlo duga pa je tudi tista, ki jo imajo šele pred sabo, de bo- jo popunoma priznane an enakopravne.

V zadnjih lietih je osmi marec biu zgubu njega muoč. Zda pa je ratu spet aktualen takuo, ki so pokazale tauženti an tauženti žen, ki so 13. februarja šle na puno italijanskih trgov, da bi poviedale, de jim na gre pru, kuo se diela z njim an z njih dostojanstvom, digniteto v Italiji. Kada, če ne sada?, so se vprašale. Cecilia an Stefania sta tudi poviedale, kakuo pru žene imajo narbuj veliko brieme an muorajo prenašat noruost telih časov. Po nekaterih daželah se muorajo skrivat pod burka an na smiejo še oči kazat, drugod, ko tle v naši daržavi muorajo pa bit lepe, mlade - če kor tudi prerunane - an posebno muorajo bit na razpolago, a disposizione.

De tudi v moderni an demokratični Italiji niemajo žene enakih pravic ku moški kažejo številke, sta nas



zmislile. V Parlamentu v Rime je samuo 133 žen na 497 moških. Dielo, ki daje zavest, muoč an avtonimijo je zgubilo v tem zadnjem cajtu vič žen ku moži. Ko rodi otroka, 50% vič žen v Italiji ku v drugih Evrop- skih daržavah ostane doma. Žena je šele parsiljena zbrat: dielo al družino?

Vi ste nam puno poma- gale zbuojšat življenje, sta jale Cecilia an Stefania že-

Ekspresivnost igravev Beneškega gledališča v komediji "Moja žena je sveta"



nam buj v lietih an tistim od Zveze beneških žen, ki od lieta 1978 organizira v Nediških dolinah ženski praznik. "Mi pa pravemo, de se na smiemo ustavit. Moremo an muoramo kupe spremenit sviet."

Potle so na oder stopile žene Ženske vokalne skupine Breginj, ki so pod vodstvom dirigentke Vere Klemente ubrano an nežno zapele pred številno publiko venček slovenskih ljudskih pesmi.

Na koncu je Beneško gledališče predstavilo njega zadnje dielo, komedijo Anne Iussa "Moja žena je sve-

ta", ki jo je režiru Marjan Bevk. Bluo se je za smejat od začetka do konca, saj je bila zgodba posebno komična. Igrauci našega gledališča pa so an telekrat pokazal, kakuo se znajo uživiet v njih vlogah. Na rečitajo, so!

Vse se je gajalo v hiši Anne an nje moža Michel- na v telih naumnih cajtih, brez morale an špota, kjer kraljuje sex an denar je gaspodar vsega, cajti praznega veselja, kjer se za liepim obrazom an zunanjim videzom poštenih ljudi skri- vajo nečedne misli.

V centru dogajanja je bila hišna gaspodinja Anna, okuole nje so se zbieral nje nadužan mož Michele (Qualizza), njega parjatelj Bertič (Bergnach) an Adriano (Gariup), ki so imiel v mislih čudne igre. An potle še nje poročen sosed (Marco Predan), ki jo je poskriuš hodu gledat iz spod- njega stanovanja na pu nag gor po gornji. V tolo župo potle padejo še nje parja- telja iz otroških liet (Bruna Chiuch), ki je bla ratala mundja, famošar (Maurizio Trusgnach), ki je paršu gledat, kajšna družina je an še nieka sexi Samantha, ki je vse še buj zbrodila.

Kuo so se striene zavo- zlele ne bomo pravli, saj bo še parložnost iti gledat tuo- le dielo an nečemo veder- bat užitka obednemu. Lah- ko pa povemo, de so bili igrauci, od prvega do zad- njega, vsak v njega vlogi dobri, sproščeni an ekspresivni.

Posebno pohvalo pa za- služi Maurizio Tarbjanu, ki je parvikrat stopu na oder. Njega famošar s rožarjem v roki se je obnašu, ku de ne bi z rokam dielu nič dru- zega v življenju. Sigurno ga bomo še kada gledal.



Na varhu homage za osmi marec, ki so nam ga šenkale pieuke ženske vokalne skupine Breginj, ki jo vodi dirigentka Vera Klemente, tu blizu pa pogled na številno publiko, ki je do zadnjega kotička napunla polifunkcionalno dvorano v Špietru



brevi.it

Con la crisi libica a Lampedusa continua l'emergenza profughi

Mentre la crisi libica appare ancora lontana dalla risoluzione, non si arresta l'esodo di profughi, provenienti da tutto il Maghreb, verso le coste italiane. Solo tra domenica e lunedì scorso sono giunte a Lampedusa più di 1500 persone che si aggiungono ai 1300 già ospitati nel centro di accoglienza dell'isola. Mentre il ministro Maroni avverte che molti altri arriveranno, il presidente della Sicilia Lombardo provoca: «dovrò prendere il mitra?»

Il Governo annuncia la riforma costituzionale della Giustizia

Sarà presentata al Consiglio dei Ministri oggi, giovedì 10, la proposta del Governo di riforma della Giustizia. Secondo le prime indiscrezioni le novità principali riguarderanno la separazione delle carriere tra giudici e pm e l'istituzione di un'Alta Corte (con 2/3 dei membri "laici") che giudicherà sulle eventuali accuse mosse ai magistrati. Modificando la Costituzione, comunque, il progetto avrà bisogno di più passaggi parlamentari e di un referendum.

Scuola Pubblica: tagli e proteste in tutta Italia

La terza "tranche" dei tagli alla scuola previsti dalla Finanziaria del 2008 produrrà nel prossimo anno la perdita di 19.700 cattedre. Prevedibili gli effetti sul numero di ore di lezione e sulla dimensione delle classi. Crescono intanto le adesioni per la manifestazione in difesa della scuola pubblica del prossimo 12 marzo, indetta dopo che Berlusconi aveva accusato gli insegnanti di inculcare nei ragazzi principi contrari a quelli dei genitori.

I laureati italiani penalizzati dalla crisi economica

Secondo il nuovo rapporto di AlmaLaurea la crisi fa sentire i propri effetti anche sui laureati. A un anno dal conseguimento del titolo risulta disoccupato il 16,2% di quanti possiedono la laurea breve (nel 2008 erano l'11,3%) e il 17,7% di coloro che hanno conseguito la laurea specialistica. Chi lavora (quasi uno su due con contratto atipico) guadagna poi fra i 1.149 euro al mese (triennale) e i 1.078 (specialistica): 100 euro in meno che nel 2008.

L'8 marzo e la difficile condizione delle donne in Italia

La festa dell'8 marzo riporta ancora una volta in primo piano la difficile condizione in cui versa il genere femminile in Italia. Oltre al dato ormai noto secondo cui nel Paese quasi una donna su due non lavora, è emerso da un recente rapporto dell'associazione IoTuNoiVoi di Udine che in Friuli Venezia Giulia una donna su tre ha subito violenze fisiche o sessuali, nella stragrande maggioranza dei casi (l'80% circa) da parte del proprio partner.

Raccolta differenziata dei rifiuti a rischio

Bisogna migliorare la quantità e la qualità

Da tempo nella Valli del Natisone si svolge la raccolta differenziata dei rifiuti in forma associata attraverso una delega di funzioni dei Comuni alla Comunità Montana Torre Natisone Collio.

Il sistema attuale consiste nella raccolta dei rifiuti classica attraverso lo svuotamento dei cassonetti distribuiti sul territorio da parte della società NET con cui esiste il contratto per la raccolta e lo smaltimento.

La sola raccolta differenziata conta oggi circa 160 contenitori per la raccolta di vetro, carta e plastica sparsi sul territorio.

Il sistema non è certo dei migliori, ma la peculiarità del territorio montano non consente di utilizzare sistemi più avanzati ed a costi accettabili, afferma la Comunità montana in una nota stampa.

La vera difficoltà però è data dal fatto che i cittadini devono seguire le regole.

Non si può pensare ad esempio di gettare i rifiuti normali nel cassonetto del vetro. Ciò comporta infatti un grave danno al processo di se-



lezione che va ad inficiare il sistema nella sua interezza.

Nel cassonetto del vetro infatti deve essere conferito solamente il vetro ed è consentito anche conferire alluminio e barattolame (es. tonno, ecc...). Altrettanto dicasi per la carta e la plastica.

Pochi si rendono conto che dalla raccolta differenziata deriva anche un ritorno economico, con conseguente diminuzione del costo della raccolta dei rifiuti per tutti i cittadini.

L'attuale situazione non è certamente delle più rosee e

la Comunità montana in collaborazione con i Comuni sta cercando di individuare soluzioni che consentano di migliorare la quantità e qualità della raccolta differenziata sul territorio, ma se la gente non collabora si è davanti ad una impossibilità di agire efficacemente.

Nel prossimo futuro è prevista una campagna di informazione ai cittadini per aiutarli nel conferimento differenziato. Spesso infatti ci si trova nel dubbio di dove conferire rifiuti sempre più sofisticati (vedi tetrapack, cd, dvd, cassette audio e relative custodie, ecc.).

La pubblica amministrazione si adopera e si deve adoperare per migliorare il servizio ma solo con la collaborazione dei cittadini si potrà arrivare ad una qualità del servizio e quindi della qualità dell'ambiente migliore.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Kultura ni sendvič

Znan je odgovor italijanskega finančnega ministra Tremontija na kritike, da je rezal sredstva kulturnim dejavnostim, ko pa skušajo ostale razvite države ohraniti omejenega sredstva in celo vlagati nova v znanje. Tremonti je dejal: "Od kulture ne živimo. Grem v buvette po sendvič narajen iz kulture in pričenem z Božansko komedijo." Kulture se ne je.

Minister Tremonti je pripravljen tehnik, ko govori o načelnih gospodarskih zadevah, se zdi skoraj človeški, o kulturi pa ima neko razširjeno mnenje v času berlusconizma.

Vemo, da kultura ni užitna. Ko se rušijo zidovi v Pompejih, kamnov ni mogoče speči na žaru in jih ponuditi turistom. Pa tudi obiskovalci iz vsega sveta niso prišli v Pompeje zato, da bi jedli cvrte "cegle". Prav tako ni Leonardova Zadnja večerja restavracija z različnimi specialitetami.

Ko grem k domači knjižnici, je psička Zora povsem nezainteresirana. Ko odprem vrata hladilnika, divje maha z repom in pričakuje priboljšek. Kljub temu menim, da je antropološka razlika med mano in njo v tem, da grem jaz razdovedno po knjigo, psička pa ostane pred hladilnikom.

Ne vem, kako potekajo seje vlade. Morda je na njih navada, da ministri odprejo ma-

pe z listi, kjer so zapisani problemi in o njih diskutirajo. Morda pa ministri povsem nezainteresirano pustijo mape s problemi Italijanov na mizi in čakajo, da se odprejo vrata hladilnika. Je v teku antropološka mutacija?

Gledal sem televizijsko oddajo, kjer je bil govor tudi o kulturi. Naslova oddaje se ne spominjam, na video vezi pa sta bila tudi komik Paolo Rossi in direktor dnevnika Libero Belpetro. Rossi je imel na mizi dva prazna kozarca in vprašal občinstvo, če želi pol polnega ali pol praznega: v obeh ni bilo vode za kulturo. Nato so pokazali Rossijev skeč, kjer je komik po Fojevem motivu ironiziral nad današnjim italijanskim trenutkom. V monolog satiričnega značaja se je seveda "prikradla" Ruby.

Ko so vprašali Belpetra, kaj meni o prizoru, je odgovoril, da gre za politiko, da je kultura protivladna in torej "Čemu bi vlagali v kulturo?". Nekoč je naše gore list Saro odgovoril predstavnikom slovenske manjšine, ki sta šla prosit za sredstva: "Čemu vam bi jih dajali, ko pa ne volite za nas?" Skratka, kultura je večinoma protivladna in komunistična in si v stiski ne zasluži denarja.

Mišljenje je dokaj enostavno in v bistvu zaničevalno do kulture in umetnosti. Kaj bi

lahko odgovorili Belpietru? Ni brihten kot Tremonti, sicer bi sedel v vladi. Ni lep kot Mara Carfagna, drugače bi sedel v vladi. Nič mu ne moremo reči. Za bralce Zelenih listov pa lahko zapišemo, da sta imeli komedija in satira že v antiki privilegij, da kritizirata oblastnike. Ni slučaj, da je Umberto Eco v romanu Ime rože postavil kot grešni predmet, ki ga je inkvizicija hotela uničiti, domnevno Aristotelovo Komedijo. Tragedija je pripovedovala o usodnih stvareh, komedija pa je kritizirala oblast in njena stranpota. Zato je inkvizicija ni mogla tolerirati.

V Tremontijevem "paninu" narejenem iz Božanske komedije je Dante spravil v pekel mnoge mogotce. Shakespeare ne bi pisal, če bi moral hvaliti vladarja. Danes pa je zelo nezaželeno kritizirati vladarja. Ostanimo pri Berlusconiju. Pred tednom dni je bučno kritiziral javno šolo in jo obtožil, da ne vceplja v mladino idej in vrednot, ki bi jih starši radi vcepili v mlade. Teden pozneje smo brali, da bo ministrica Gelmini rezala kakih 20.000 profesorskih mest, "ker so odvečna". Berlusconi je svoj napad na javno šolstvo, ki očitno vceplja (izraz je briljanten) v mladino komunistične ideje, opravil pred člani katoliškega združenja. Gelminijeva mu je odgovorila s številkami, ki jih je v resnici napisal Tremonti. Belpietro bi obrazložil: "Čemu bi dajali kruha šoli, ko pa je večina učiteljev in profesorjev protivladnih?"

Naj zaključim s predlogom: sedaj, ko je odstopil Bondi, bi lahko njegovo ministrstvo preimenovali v "Ministrstvo za propagando in kulturo" ter ga preselili v TV studije Mediaseta. Bi bilo vsaj jasno, kje smo.

Corsi per ottenere il patentino per la raccolta dei funghi

Presso la Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio, sono aperte le iscrizioni ai corsi per conseguire l'autorizzazione regionale (patentino) alla raccolta dei funghi nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Le lezioni verteranno sulla conoscenza e riconoscimento delle più diffuse specie regionali di funghi eduli e velenosi, delle norme vigenti in materia di raccolta e trasporto, dei corretti metodi di preparazione e conservazione dei funghi raccolti e del loro peculiare rapporto con l'ambiente. Ogni corso avrà una durata complessiva di 16 ore e sarà gratuito, le lezioni si terranno dalle ore 20.00 alle ore 22.00. Il numero massimo di partecipanti è 30. I corsi si svolgeranno a maggio, l'esame finale è previsto invece per fine maggio o inizio giugno.

La domanda d'iscrizione, scaricabile dal sito <http://www.cm-torrenatisonecollio.it>, dovrà pervenire al Protocollo generale dell'Ente entro il 1° aprile. Possono iscriversi i cittadini maggiorenni, residenti nei Comuni della Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio.

Per informazioni: Lorenzo Cimenti (0432/798218).

KMEČKA ZVEZA - ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI

OBCNI ZBOR

18. marca, ob_alle 20.00
gostilna "Alla posta" - Tipana

Dnevni red_Ordine del giorno:

- 1) Poročilo predsednika_Relazione del presidente;
- 2) Poročilo tajnika_Relazione del segretario;
- 3) Odobritev obračuna 2010 in proračuna 2011_Approvazione rendiconto consuntivo 2010 e previsione 2011;
- 4) Pozdravi in razprava_Saluti e dibattito
- 5) Razno_Varie

Več dogajanja z Videnskega na slovenskih programih RAI

Deželno vodstvo Slovenske kulturno-gospodarske zveze je na svoji zadnji seji v Gorici ocenilo novosti, ki so se udejanjile ob prestopu televizijskih programov na digitalni sistem. S tem v zvezi je bilo mnenja, da so novosti najbolj blagodejno vplivale na informativno izbiro med Slovenci v videmski pokrajini, kjer se je prenehal predolgi medijski mrk na televizijskem področju.

Digitalizacija je v bistvu omogočila, da lahko v Nadiških, Terskih, Kanalski dolini in v Reziji gledajo slovenske televizijske oddaje deželne RAI ter najpomembnejše kanale slovenskih televizijskih postaj.

SKGZ je mnenja, da je ob tej pozitivni novosti potrebno primerneje nastaviti uredniško in programsko politiko slovenskega sedeža RAI, predvsem z večjo prisotnostjo dogajanja z Videnskega na te-

levizijskih sporedih. Predstavnik krovne organizacije iz Benečije so ugotovili, da je do slej v televizijskem dnevniku še premalo prisotno dogajanje iz teh krajev. Pomembno je, da se ljudje iz Benečije »naučijo« gledati oddaje in da je v njih »več Benečije«.

Ob tem so izpostavili potrebo, da bi se tudi slovenski radijski in televizijski programi deželne RAI lahko slišali in videli preko interneta. Sodobna tehnologija in stalna evolucija medijev omogoča ponudnikom radijskih in televizijskih oddaj nov način posredovanja novic. Podcasting je novejša tehnologija za distribucijo radijskih in televizijskih programov preko in-

terneta.

O tej potrebi bo vodstvo SKGZ informiralo vodstva RAI tako na državni kot na deželni ravni. Krovna organizacija je izrazila svoje zadovoljstvo, da bo RTV Slovenija posvetila posebno pozornost na svoji interaktivni strani dogajanju med Slovenci v sosednjih državah.

Na goriški seji vodstva so se seznanili z nekaterimi pobudami v zvezi s posodobitvijo spletne strani SKGZ, z izdajo novih izkaznic članom - posameznikom ter z izdajo predstavljene brošure. O teh spremembah bo javnost seznanjena v kratkem, v naslednjih tednih pa bo prišlo tudi do sklica pokrajinskih skupščin

članov SKGZ, ki so kot posamezniki vstopili v organizacijo.

Vodstvo krovne organizacije je razpravljalo tudi o nekaterih obletnicah ter o prestopu manjšine do teh datumov. Gre za 150-letnico združene Italije, 70-letnico Osvobodilne fronte in 20-letnico samostojne Slovenije.

Glede Zbora za slovenski jezik in napovedi deželnega odbornika De Anne, da bo junija sklical pokrajinska srečanja, je SKGZ mnenja, da bi bilo primerno znotraj deželne posvetovalne komisije oceniti goriško srečanje in se z odbornikom De Anno dogovoriti o ciljih in vsebinah napovedanih pokrajinskih zborov.

DEŽELNI SEDEŽ RAI ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO STV – SLOVENSKI PROGRAMI

PETEK, 11.3.2011

18.40 ČEZMEJNA TV: PRIMORSKA KRONIKA
20.25 TV KOCKA: Mala Cecilijanka 2010: Mladinski pevski zbor Ladja
20.30 DEŽELNI TV DNEVNIK
sledi ČEZMEJNA TV: DNEVNIK SLO 1

SOBOTA, 12.3.2011

18.40 ČEZMEJNA TV: PRIMORSKA KRONIKA
20.25 TV KOCKA: Od višine se zvrti
20.30 DEŽELNI TV DNEVNIK
UTRIP EVANGELIJA
sledi ČEZMEJNA TV: DNEVNIK SLO 1

NEDELJA, 13.3.2011

20.20 TV KOCKA: Vodinko - Jesen prihaja
20.30 DEŽELNI TV DNEVNIK
20.50 MIKSER (o 10-letnici zaščitnega zakona)
sledi ČEZMEJNA TV: DNEVNIK SLO 1

PONEDELJEK, 14.3.2011

18.40 ČEZMEJNA TV: PRIMORSKA KRONIKA
20.25 Nekaj minut za domačo glasbo: Ansambel Modri val
20.30 DEŽELNI TV DNEVNIK
sledi ČEZMEJNA TV: DNEVNIK SLO 1

TOREK, 15.3.2011

18.40 ČEZMEJNA TV: PRIMORSKA KRONIKA
20.25 TV KOCKA: Televizij čarovnja - Kravata, malica
20.30 DEŽELNI TV DNEVNIK
sledi ČEZMEJNA TV: DNEVNIK SLO 1

SREDA, 16.3.2011

18.40 ČEZMEJNA TV: PRIMORSKA KRONIKA
20.25 TV KOCKA: Risanka "Bela" - Rdeče pike
20.30 DEŽELNI TV DNEVNIK
sledi ČEZMEJNA TV: DNEVNIK SLO 1

ČETRTEK, 17.3.2011

18.40 ČEZMEJNA TV: PRIMORSKA KRONIKA
20.25 TV KOCKA: Kamorkoli naokoli: Dr. Mehurček - Plastelinčki
20.30 DEŽELNI TV DNEVNIK
20.50 MIKSER (o 10-letnici zaščitnega zakona)
sledi ČEZMEJNA TV: DNEVNIK SLO 1

Gledališče za te velike an te male

Ljudje v Benečiji imajo zelo radi gledališče an z entuziazmom sprejemajo vsako predstavo Beneškega gledališča an drugih ljubiteljskih skupin, ki občasno pridejo v naše doline. Počas, odkar die la s profesionalnim režiserjem Marjanom Bevkom, je naše gledališče raslo po kvaliteti. S tem so rasli tudi kvalitetni standardi an potrebe gledavcu. Takuo so se zvestuo poveselil an užival s Slovenskim stalnim gledališčem iz Trsta, ki je v sodelovanju z Inštitutom za slovensko kulturo, Beneškim gledališčem an kulturnim društvom Rečan paršlo (po dugem cajtu) na Liesa s predstavo Dueti.

Humoristično dielo angleškega avtorja Petra Quilterja je v režiji Matjaža Latina predstavil igralski an življenjski par Maja Blagovič an Vladimir Jurc. Na odru so pa zaživiel štirje pari, štieri zgodbe zlo drugačne med sabo, pravo dielo za pokazat umetniško moč obieh igrauc.

Začelo se je s parvim srečanjem moža an žene, že v lietih, ki skuo-ze posebne oglase na časopisu bi rada ušafala srečo v ljubezni. V drugi zgodbi je biu par na koncu

svoje ljubezenske poti an pred ločitvijo je šu kupe na križarjenje. Tretja zgodba je bla še buj posebna, saj sta v paru bila direktor, ki se je raje ogledavu za moškimi kot za ženskami, an njega super organizirana an liepa tajnica. V četarti pa je bila zgodba brata an sestre na dan nje poroke, ki ni bila parva, pa ona je bla vseglh posebno živčna, nervožasta an se ji je vse

sorte gajalo.

Romantična komedija, tel je biu drug naslov Duetov, je spravi-la gledauce v smieh an dobro voljo. Tisto, kar so gledali, pa niso bili komični skeči, bluo je humoristično dielo, ki je ponujalo tudi razmišljanje o življenju, povezavah an ločitvah, željah an napetosti, o ljubezni, ki ima vič obrazov an izrazov.



Knjižni dar ob koncu predstave Dueti an dva prizora iz otroške igre Olgica in Mavrica, ki si jo je na dveh predstavah v slovenskem kulturnem centru v Špetru ogledalo več kot sto otrok

Mednarodni simpozij o Kosovelu

V Škocjanu na Krasu in v Ljubljani bo od 11. do 15. marca potekal mednarodni simpozij z naslovom 'Kosovel in politična resnica poezije'. Organizirajo ga Literarno društvo IA, Slovensko društvo za primerjalno književnost in revija Primerjalna književnost. Simpozij je javen, vstop je prost. Potekal bo v prostorih Turističnega društva Škocjan (12. in 13. marca) in v ponedeljek, 14. marca, v Konferenčni dvorani Mestnega muzeja v Ljubljani.

Izhodišče simpozija je razumevanje poezije kot uresničitve poetične funkcije jezika na presečišču političnega in estetskega, ki se je na Slovenskem radikalno ubesedilo v poeziji Srečka Kosovela. Osrednja tema bodo vprašanja o vlogi poezije in, širše, umetnosti v družbenem dialogu, o nujnosti izstopanja iz avtonomnosti pesniškega geta in o umetniških jezikovnih praksah, ki so med temeljnimi družbenimi konstitutivi.

Sodelovali bodo: Du-bravka Djurić (Beograd), Taja Kramberger (Koper), Jelka Kerne-Štrajn (Ljubljana), Richard Jackson (ZDA), Barbara Alenka Jovanovski (Nova Gorica), Izток Osojnik (Ljubljana), Žarko Pačić (Zagreb), Darja Pavlič (Ljubljana), Drago B. Rotar (Koper), Miško Šuvaković (Beograd), Božena Tokarz in Emil Tokarz (Katowice).

Dopo le prime due tappe, con proiezioni al Centro etnografico "S Haus van der Zahre" di Sauris (sabato 26 febbraio) e alla "Rozajanska kulturna hiša" di Resia (giovedì 3 marzo) i filmati prodotti per il Museo Etnografico del Friuli dalla Nikam di Paolo Comuzzi in collaborazione con il Centro studi Nediža verranno presentati in due serate a San Pietro al Natissone, il 15 e il 22 marzo.

La serie di documentari offre una panoramica su alcuni dei carnevali tradizionali che ancora 'resistono' in diverse zone del Friuli, attraverso i racconti delle persone che effettivamente praticano questa tradizione. Le interviste, nella maggior parte dei casi, hanno privilegiato l'uso dei dialetti locali, al fine di mettere in luce anche le peculiarità linguistiche di ogni territorio preso in esame, consentendo così di apprezzare la musicalità di ogni parlata, che nessuna trascrizione fonetica può restituire.

Nei colloqui ci si è voluti interrogare, assieme ai protagonisti di ieri e di oggi, sul ruolo del Carnevale nella vita comunitaria, sui cambiamenti intervenuti negli ultimi anni tanto nella pratica quanto soprattutto nelle mo-

In due serate la 'resistenza' dei carnevali tradizionali

Il 15 e 22 marzo le proiezioni al Centro culturale sloveno di S. Pietro

Tin Piernu a Treviso

Nuovo appuntamento con la monografia Tin Piernu - fotografo di Ter-cimonte: se ne parlerà a Treviso, in un incontro alla Fondazione Benetton organizzato dal FAI - Fondo Ambiente Italiano, il 16 marzo, alle 17. La conferenza di Roberto Del Grande, uno degli autori del libro, fa parte del ciclo 'I mercoledì dell'arte', dedicato quest'anno ad alcuni aspetti dell'arte italiana moderna e contemporanea, per rintracciare in essa i segni e le contraddizioni dell'identità visiva della nazione.

Il volume è disponibile a Cividale (presso La Libreria e Ubik), nelle edicole di San Pietro al Natissone e San Leonardo e al negozio Medves di Savogna.



Silvana Buttera e Tonino Trinco in un filmato sul pust

tivazioni di chi porta avanti la tradizione, sul futuro che usanze di questo genere possono avere, sulla complessa relazione con l'"elemento esterno" (pubblico, turisti, studiosi, cineoperatori e fotografi) e la conseguente spettacolarizzazione della tradizione.

Nel corso del primo appuntamento (15 marzo) verranno presentati i documentari su Tarcento, Sauris

e Rodda - località legate dal filo rosso della maschera lignea - introdotti da un breve filmato sul Carnevale di Mersino, che nelle Valli del Natissone si distingue per la vitalità e la grande partecipazione degli abitanti. Quest'ultimo è proposto come work in progress che gli autori sperano di poter presto completare con il proseguimento della serie sui carnevali in Friuli.

La seconda serata (22 marzo) sarà invece dedicata ai documentari su Montefosca, con i notissimi Blumarji, e Resia con il suo Püst, in cui la musica e il ballo sono protagonisti assoluti e i festeggiamenti si concludono il Mercoledì delle Ceneri con il rogo del Babac.

Le riprese sono state realizzate nel corso del Carnevale 2010, ma si è dato ampio spazio anche ai filmati pressoché inediti presenti nell'archivio del Centro studi Nediža, che grazie a questi documentari vengono presentati per la prima volta al pubblico: le immagini storiche relative a Resia e alle Valli del Natissone, infatti, provengono dai super8 degli anni '70 di Paolo Petricig, mentre per quanto riguarda i Blumarji è stato ampiamente utilizzato il filmato girato a Montefosca da Sergio Ferrari, operatore dell'Agenzia Alpe Adria, nel 1979.

Entrambe le serate, organizzate dall'Istituto per la cultura slovena/Inštitut za slovensko kulturo e dal Centro studi Nediža (con la collaborazione di Nikam e del Museo Etnografico del Friuli) avranno inizio alle ore 20.30 presso il Centro culturale sloveno di San Pietro al Natissone. L'ingresso è libero.

Campanili e campane in una pubblicazione

'Campanili e campane del Cividalese e delle Valli del Natissone' è il titolo del volume che l'associazione Scampanotadôrs furlans ha presentato a Cividale domenica 6 marzo.

Il libro è il risultato di un lungo lavoro di raccolta di dati e notizie su campane, campanili e chiese di 15 comuni che fanno parte delle foranie di Cividale e San Pietro al Natissone.

Cividale sarà anche sede, l'11 e 12 giugno prossimi, della 51. edizione del raduno italiano dei campanari, organizzato dalla stessa associazione, sorta nell'autunno del 2001 in Carnia e con sede a Zuglio.

Venerdì 18 l'assemblea dell'Auser Nediške doline

Si terrà venerdì 18 marzo, alle 19, presso la sede sociale di Ponteacco-S. Pietro al Natissone, l'assemblea annuale dell'Auser Valli del Natissone - Nediške doline.

L'ordine del giorno prevede tra le altre cose l'approvazione del bilancio consuntivo 2010, la conferenza di organizzazione ed un intervento della prof. Loredana Cerwinsky Domenis su 'Dopo Venezia-La città che apprende'.

Saranno ovviamente discussi programmi e proposte che l'associazione di volontariato e di promozione sociale presieduta da Rita Gueli intende portare avanti nel corso del 2011.

ZADRUGA MOST IN PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

vabita na odpartje razstave in predstavitev fotoalbuma
ŠTIRJE LETNI ČASI NA MATAJURJU

v katerin je MARCO GORENSZACH
zbrau narbuj lepe fotografije gore, ki je simbol Benečije

Predstavitev bo
v petak 18. marca ob 19.30
v Slovinskem kulturnem centru v Špietru

Guorju bo: Željko Cimprič, amaterski fotograf, direktor Kobariškega muzeja
Pozdravi: Tiziano Manzini, sindak špietarskega kamuna
Giampaolo Della Dora, predsednik Planinske družine Benečije
Giuseppe Qualizza, predsednik zadruga Most

Zapicju bo pevski zbor Matajur



S kamjonam so se pejal po vsieh vaseh tistega kraja

Tudi v Idarski dolini smo veselo pustinal

Oh ne, pust na more iti mimo, brez de tudi v Idarski dolini bomo pustinal. Nas je malo, ki tle živmo, pa se ušafamo nimar vsi kuple, kar kajšan organiza kiek tle po naših vaseh. Monica iz Obuorče se je diela "in moto" za pust an hitro so ji vsi Idarci parskočil na pomuoč.

Prelovit vse vasi Idarske doline s kajšnim uozam... mmh, nomalo pretežkuo... Kamjon! Ja, kamjon.

Hitro smo ga ušafal, ga lepno oflokal an z njim preuozil dolino an arzveselil ljudi, ki

tle živijo: iz Obuorče smo šli v Prapotno, Iba-no, Bodigoj, Koson, Podarskije, Bordon, po-tle gor h parjatelj Vitorinu, ki ima hišco na pot med Staro goro an Dolenjim Tarbjam, v Špik, spet v Obuorčo an dol h Kosonu, kjer so nam skuhali pastošuto.

Pust brez ramonike malo vaja, zato so nam pru zvestuo parskočil na pomuoč Splu-my iz kraja Raschiacco (blizu Čjampeja) an Mirko.

Kuo so bli vsi zmaltrani zvičér! Zmaltra-ni ja, pa tudi veseli!



Šli so od hiše do hiše, cajt pa so ušafal tudi za narest kako fotografijo

V Podboniescu so šele zlo žive stare pustne navade

Petelin an kakuoš... je pru marsinski pust!

Petelin an kakuoš, pustje, te liepe an te garde, zvonci, trombon an ramonike... je pru naš pust! Marsinski pust! Tisti pust, ki že od vekomaj je biu v Marsinu an še donajšnji dan je žiu

an parnaša veseje an te pravi duh pusta. Če le napri živi, muoremo zahvalit mame an tata, ki storejo spoznat njih otrokam naše navade. Marsinci an marsinski pust, srečno takuo napri!



V Marsine pust iz Mažeruol

Na marsinskem pustu se je v nediejo parkazu an Te Križnast iz Mažeruol. An v tisti vasici v briegu v Tavorjanskem kamunu imajo zlo stare pustne navade.

An ta par njih, v Mažeruolah, imajo te liepe an te garde, ku povsierode po naših dolinah. Imajo pa tudi njih posebne puste: Te križnast an Te kožnast sta tipična za tist kraj.

Pust, vemo, je povezan s staro kmetuško kulturo an oznanja konac zime an začetek pomladi



Dreka: Pust ko ankert od hiše do hiše, od vasi do vasi

Nonostante a Drenchia ci siano sempre meno bambini e giovani e sempre più anziani, grazie all'Associazione Pro-Drenchia, come già da tantissimi anni è stato organizzato il tradizionale Carnevale/Pust che quassù significa, come nei tempi lontani, andare di paese in paese e di casa in casa a portare colori, calore e soprattutto allegria specialmente nelle abitazioni dove oramai troviamo solamente persone in completa solitudine. Come questo momento sia molto atteso, tutti gli anni lo dimostrano gli stessi abitanti che aspettano con molta trepidazione l'arrivo delle variopinte maschere e dell'allegria musica della fisarmo-

nica e del clarinetto, riempiendo sempre le tavole con i dolci tipici locali come le gubane, gli strucchi ripieni ed i crostoli. Bisogna ringraziare sicuramente tutti i partecipanti che arrivando pure da lontano, portano sempre con sé molta passione e voglia di divertirsi ma soprattutto far divertire.

Arrivederci al prossimo anno!!!

Fotografija v spomin na pust po dreških vaseh februarja 2011



Lepuo je, de je mladina v Čarnemvarhu ponosna na njih Blumarje



Lorenzo Susani ima samuo dvie lieta an je že pravu, ki pride reč bit blumar. Liepa oblika, ja, zuonci tudi... pa tista vesoka kapa na glavi, ki neče an neče stat par mieru...

V Čarnimvarhu takuo, ki kaže fotografije, so se parkaza-



le nove sile, nove energije, ki prevzemajo od te buj starih pustne navade. An tuole je lepuo! Blu-

marji so kiek zaries posebnega tudi v naših dolinah, kjer so šele žive taužent liet stare pustne na-

vade. Zatu je pru de an te mladi so an bojo ponosni, orgoljožasti na čarnovarške blumarje.



Tle po naših dolinah imamo očitno še puno "skrite" kulturne an etnografske bogatije, ki šele sada parhaja na dan. An tuole pride reč, de nie še vse zgubjeno an pozabjeno, je pa trieba pohietiet za filmsko dokumentat stare navade an grede tudi prenest od te starih na te mlade tuole znanje, ki nie napisano na obednih bukvah, knjigah.

Tuole smo spoznal prejšnji tiedan v dvieh vaseh kamuna Tipana, v petak v Karnahiti an v saboto v Prosnidu. Na pobudo društva upokojencev Srebarna kaplja iz Špietra so paršle na dan stare pustne navade an pustje za katere nismo še viedel, de so...

V Prosnidu, kjer so se pustje srečal tudi na iniciativo domače pro loko Prosnid, smo parvič viedel "Plahutarja", "Tabarja" an njih posebne lepe maskere. Stare pustne navade imajo an v Karnahiti, kjer so imiel tudi laboratorij pusta.

Na koncu so imiel tudi dobro vičerjo, ki jo je članom društva Srebarna kaplja an njih parjateljiam skuhala gospa Lidia v ošteriji Alle sorgenti. An njo so vprašal, naj jim naprave domače jedila. Takuo so pokušal močnik - te mladi ga nieso še nikdar čul

Skrita etnografska bogatija je paršla na dan na pobudo društva Srebarna kaplja

Za pust v Tipani imajo Plahutarja, Tabarja, te liepe an še druge puste



imenovat -, modac pod snigan, pogačice, krofe an še

puno dobrout. Bla sta dva posebna dne-



Tle blizu Tabar, na varhu pustna skupina v Prosnidu, na desni pa Plahutar na sredi an liepe maskere

va v znamenju domače kulturne tradicije.



Na čeparni Ivan Blasutto obliečen v staro maskero, tle blizu te liepe maskere, gor na varhu pa gospa Lidia

NABORJET-OVČJA VAS_MALBORGHETTO-VALBRUNA

Presentato il CD audio Naše pišme - naše wiže

Contiene 27 canti resiani e della Val Canale

Il 27 febbraio presso il Palazzo Veneziano a Malborghetto, è stato presentato il CD audio intitolato "Naše pišme - naše wiže", una raccolta di canti popolari e religiosi della Val Canale e della Val Resia, realizzata dall'Associazione Culturale "L'Età dell'Acquario" di Camporosso. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con i fondi della L.R. 26/2007 in materia di tutela delle lingue minoritarie.

Alla cerimonia, alla quale ha partecipato un modesto pubblico, erano presenti il commissario della Comunità Montana dott. Gianni Verona, che ha ribadito l'importanza del progetto, volto a recuperare il patrimonio orale del territorio, ed il sindaco di Malborghetto Alessandro Oman, che ha sintetizzato i diversi interventi posti in essere dall'en-



raccolta di canti popolari e religiosi della Val Canale e della Val Resia

te comprensoriale con le leggi di tutela, assai sensibile, attento e disponibile alla promozione e tutela delle varianti locali.

Ha illustrato il lavoro Fa-

brizio Colloredo dell'Associazione culturale "L'Età dell'Acquario" che ha curato e realizzato il lavoro, dettando i criteri di scelta dei brani, dei gruppi corali e

spontanei partecipanti e dei momenti di esecuzione degli stessi.

Durante la presentazione sono stati fatti ascoltare alcuni brani del CD, tra cui uno eseguito dal gruppo folkloristico Val Resia la cui rappresentanza, presente all'evento, non si è lasciata sfuggire l'occasione, in prossimità del püst/carnevale, di ballare una danza tradizionale.

L'opera è composta da 27 brani ed è suddivisa in quattro sezioni: canti della Val Resia, canti della Val Canale, canti spontanei e canti dei bambini. Hanno aderito all'iniziativa, partecipando con i rispettivi brani, il Coro Monte Canin, il Coro Rože Majave, il Gruppo Folkloristico Val Resia, l'Otetto Lussari, il Gruppo Corale Mangart, il coro parrocchiale di Ugovizza, i bambini della scuola primaria di Camporosso ed il Piccolo coro Monte Canin di Resia.

Il CD è corredato da un opuscolo descrittivo nel quale sono indicate, per sommi capi, le caratteristiche più significative dei diversi gruppi corali, in formato bilingue, la storia associativa e gli obiettivi prefissati e raggiunti dagli stessi.

Catia Quaglia

REZIJA_RESIA

Lip film ta-na te rozajonski püst 1978-2010



Te din na Jibo graso, w čatyrtek, 3 dni morča zvčara, tu-w ti rozajonski kultürski hiši, tu-w Varkoti, ta-na Ravanci, ni so pokazali den lipi film ta-na te rozajonski püst.

Isi film an ma titol da "Il cappotto di Guankala" ano jè a naredil Centro Studi Nediža.

Tu-w isamo filmo se vidi te laninji püst ano pa ne stare

režistracijuni od püsta norëd lëta 1978.

Od püsta romonj Gigino di Biasio tu-w Bili ano Michele Zanetti. Öbadwa to radë di-la püst ano to pravi, da kako to se paracawa za dëlet püst ano da kako to jè nešnji din nu kako to jè bilo lita nozëd.

Wsë isò jè organizel muzeo ti tu-w Vidnë wkop ziz nošo asoacjunjo Muzeo od ti rozajonskih judi. (LN)

BARDO_LUSEVERA

"Winter school" tou Barde: razširiti iniziativa na turizem

44 partecipanti da tutta Italia e dalla Svizzera

Dopo il successo registrato dalla prima Summer School in "Tecniche di monitoraggio della Fauna Alpina Omeoterma", organizzata dall'Università di Udine e dall'Associazione "Il Villaggio degli Orsi" in collaborazione con il Parco Naturale Prealpi Giulie nello scorso mese di giugno a Bardo, l'Università friulana ha provato a riproporre la medesima formula ricca di attività sul campo, escursioni e momenti di confronto diretto con esperti del settore anche nel periodo invernale.

"L'idea della Winter School - ha spiegato il professor Stefano Filacorda, responsabile della Scuola e ricercatore confermato della Facoltà di Medicina Veterinaria - è partita dai miei dottorandi: nel territorio del Parco di Lusevera si possono osservare quasi tutte le specie rare dell'arco alpino e perciò esso risulta assai interessante per lo svolgimento di attività attinenti al monitoraggio e la ricerca sul

campo".

La Scuola Invernale si è tenuta nella splendida cornice del territorio del Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie di Bardo ed ha avuto un successo straordinario di studenti e tecnici che sono giunti da tutta Italia ed anche dalla Svizzera. Per far fronte a ben 44 richieste, l'Università ha dovuto ripartire i partecipanti in due distinti corsi: il primo si è tenuto dal 21 al 25 febbraio, il secondo dal 28 febbraio al 4 marzo.

Le attività sono consistite in lezioni frontali teoriche e in esercitazioni prati-

che. Si sono effettuate anche escursioni teorico-pratiche negli ambienti di alta quota del Parco Naturale finalizzate all'osservazione diretta della fauna selvatica, l'oggetto di studio della Scuola. In particolare si è fatto riferimento, per i mammiferi, ai grandi carnivori quali orso, lince, lupo, sciacallo oltre che al gatto selvatico e ad alcuni ungulati di importanza conservazionistica come il camoscio e lo stambecco. Tra gli uccelli, lo studio approfondito è ricaduto sui rapaci notturni come il gufo e l'alco degli Urali, e sui te-

traonidi come il francolino e il gallo cedrone. Si sono sperimentate diverse tecniche di monitoraggio e cattura delle specie target: osservazione diretta, censimento al richiamo, ricerca di tracce su neve, uso di radiocollari, tecniche di cattura dei felidi. "Quest'esperienza è stata particolarmente interessante - ha sottolineato il prof. Filacorda - perché durante il corso siamo riusciti a catturare un esemplare di gatto selvatico: si tratta della prima cattura di questo felide sulle Alpi. Una bella soddisfazione per i ragazzi!".

Laura, studentessa della Facoltà di scienze naturali di Torino, esprime soddisfazione: "Ho scoperto il corso grazie ad internet. È stata un'esperienza meravigliosa: i posti meritano di essere visitati e le attività proposte sono state coinvolgenti. Inoltre ho avuto

modo di conoscere molte persone interessanti provenienti da tutta Italia".

Paolo è giunto dalla Sardegna e lavora per l'Ente Foreste della Regione. "Il corso - commenta Paolo - è stato organizzato benissimo da persone competenti ed esperte che ci hanno saputo trasmettere entusiasmo. A mio avviso quest'iniziativa potrebbe senza

problemi essere estesa al pubblico, a scopo turistico. Ci sono tanti turisti curiosi ed interessati a conoscere l'ambiente in modo approfondito e corretto. I luoghi sono incantevoli e grazie alle attività di gruppo si crea una compagnia: questi fattori piacciono ai visitatori e potrebbero essere sicuramente sfruttati in chiave turistica". (I.C.)

Energyma: convegno sulle sfide energetiche

Tra i relatori il sindaco di Bardo Marchiol

Venerdì 11 marzo, alle ore 15.00, ad Amaro si terrà nella Sala convegni Agemont Spa il convegno dal titolo "Le sfide energetiche: problemi, soluzioni, tecnologie". Interverrà anche il sindaco di Bardo - Lusevera Guido Marchiol che illustrerà le iniziative intraprese sul territorio comunale in tema di energie rinnovabili.

Il convegno sarà l'occasione per presentare il corso di specializzazione di 24 ore "Energyma: risparmio energetico e mercato delle energie rinnovabili", diretto dall'ing. prof. Giacchino Nardin e realizzato insieme alla facoltà di Ingegneria con il contributo dell'Agemont S.p.A. e dei Consorzi Friuli Formazione e Coralp.

Il corso intende proporre un percorso formativo sulle tematiche tecniche più rilevanti in ambito energetico: le biomasse, il fotovoltaico, la microidraulica, la microgenerazione, il settore civile.

Inoltre, comprende un modulo formativo dedicato alle autorizzazioni, all'installazione ed alla manutenzione degli impianti.

Tra i relatori, oltre al sindaco di Bardo Marchiol ed al direttore del corso Nardin, anche Furio Honzell, sindaco del Comune di Udine, Nicola Zille, presidente dell'Agenzia Regionale per l'edilizia sostenibile del Friuli Venezia Giulia, Giancarlo Michelone, presidente del Consorzio Area Science Park di Trieste, Lorenzo Tosolini, Presidente Friulienergia Srl, Giovanni Petris, direttore centrale Direzione Ambiente, energia e politiche per la montagna della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e Giandomenico Merlo, coordinatore della Commissione energia e ambiente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Udine. Modererà l'incontro Mauro Saro, presidente del Consorzio universitario Coralp.

Pred očmi

Soboto, 12. marca, bo Veliki Pust u Sedliščah, tou Terski dolini. Ob 14.00 smešne pustne komedije bojo uriele vas. Poten, muzika an ples par gostilni Nova cop/Bar-do tou Barde.



S slovensko pesmijo na obeh straneh slovensko-italijanske meje

Na reviji Primorska poje 2 koncerta in 5 zborov iz videnske pokrajine

V nedeljo, 27. februarja, se je začela tradicionalna revija pevskih zborov Primorska poje, ki poteka na obeh straneh italijansko-slovenske meje in se tokrat odvija že 42. leto.

Organizatorji množične prireditve, na kateri sodeluje nad dvesto pevskih zborov, so Zveza pevskih zborov Primorske, Zveza slovenskih kulturnih društev Trst-Gorica-Čedad, Zveza slovenske katoliške prosvete Gorica in Zveza cerkvenih pevskih zborov Trst.

Dva od triinšestdesetih koncertov bosta potekala v videnski pokrajini. Prvi bo v nedeljo, 20. marca, v kulturnem domu v Ukvah v Kanalski dolini, kjer ima kulturna manifestacija dodaten pomen, saj se tu združujejo slovenski pevski zbori iz Furlanije Julijske krajine, Slovenije in avstrijske Koroške, prireditve pa je poimenovana Primorska in Koroška pojata. Na koncertu v Ukvah bo pod vodstvom dirigenta Davida Klodiča zapel tudi mešani pevski zbor Naše vasi iz Tipane.

Drugi koncert pri nas, v nedeljo, 10. aprila, ob 15.30, bo po že ustaljeni tradiciji v cerkvi Sv. Florjana v Zavarhu, v Terski dolini. Zapel bodo: mešani pevski zbor DU Cerkno, moška vokalna skupina Šumljak, Budanje, moški pevski zbor Lopar, oktet Sotočje, Černice in mešani pevski zbor Sontius iz Nove Gorice.

Na letošnji reviji Primorska poje sodeluje pet pevskih zborov iz videnske pokrajine. Prvi bo v petek, 18. marca, ob 20.30, v cerkvi Sv. Andreja v Štandrežu nastopil mešani pevski zbor Coro Tre valli/Tri doline, ki ga vo-

Mešani pevski zbor Pod lipo iz Barnasa



CENTRO CULTURALE SLOVENO STELLA ALPINA VAL CANALE
UNIONE CULTURALE CATTOLICA SLOVENA KLAGENFURT
UNIONE CULTURALE CATTOLICA SLOVENA GORIZIA
UNIONE CIRCOLI CULTURALI SLOVENI TRIESTE _ UNIONE CORI PARROCCHIALI TRIESTE
UNIONE CORI DEL LITORALE _ JAVNI SKLAD R.S. ZA KULTURNE DEJAVNOSTI

Rassegna corale internazionale
Koroška in Primorska pojata 2011

Ugovizza-Sala polifunzionale ex latteria
domenica 20 marzo 2011 alle ore 14.30

Si esibiranno:

MOŠKA VOKALNA SKUPINA KOŠANSKI OKTET, KOŠANA (Slo)
dirige Sidonija Mozetič

ŽENSKA VOKALNA SKUPINA IZ SLOVENJEGA PLAJBERKA (A)
dirige Veronika Laussegger

MEŠANI ZBOR VOKALNA SKUPINA LIPA, VELIKOVEC (A)
dirige Dominik Hudl

MEŠANI ZBOR NAŠE VASI, TIPANA (I)
dirige Davide Klodič

TAMBURAŠKA SKUPINA TAMIKA, ŽELEZNA KAPLA (A)
dirige Tatjana Pirker

DEKLIŠKA VOKALNA SKUPINA BODEČA NEŽA, VRH SVETEGA MIHAELA (I)
dirige Mateja Černic

KD REČAN

Hrupno Srečanje 2011

Liesa _ 20. Marec _ ob 18.00

Shape *

Kolbak *

FunkULoveI *

Sons of a gun *

BiancoBase-Bela Baza *

di prof. Francesca Gussetti. Koncert je posvečen sakralni glasbi.

V soboto, 26. marca, ob 20. uri bo koncert v Postojni, kjer bo pod vodstvom dirigenta Nina Specogne nastopil mešani pevski zbor Pod lipo iz Barnasa (Špeter).

V soboto, 2. aprila, ob 20.30 bo v kulturnem domu v Jamljah zapel moški pevski zbor Matajur iz Klenja. Zadnji bo zapel Barski oktet iz Barda na koncertu, ki bo v nedeljo, 17. aprila, ob 17. uri v prostorih Infocentra Triglavskega narodnega parka v Trenti. Zbor vodi prof. David Klodič.

Objavljen razpis za nagrado Zlato zrno

Sklad 'Sergij Tončič' v Trstu razpisuje nagrado Zlato zrno 2011 za umetniške dosežke mladih slovenskih ustvarjalcev iz Furlanije Julijske krajine.

Za nagrado se lahko potegujejo slovenski ustvarjalci do 35. leta starosti na dan zaključka razpisa in ki so iz Furlanije Julijske krajine. Prijavijo se lahko sami ali jih predlagajo kulturni zavodi in ustanove.

Predlogi naj temeljijo na umetniških dosežkih na področjih leposlovja, odrskih umetnosti, likovne, video in filmske ustvarjalnosti, glasbe ter inovativnih izraznih zvrsti v letih 2009 in 2010.

Predloge z navedbo osebnih podatkov (rojstvo, curriculum, naslov, kontakti), z utemeljitvijo in predstavitevni gradivom (objave, CD, kritike, ocene, katalogi) je treba posredovati na spodaj navedene naslove do 30. aprila.

Žirija, ki jo sestavljajo uveljavljene umetniške in strokovne osebnosti na posameznih ustvarjalnih področjih, bo do konca maja izbrala in

'Atlas' v Kopru

V petek, 11. marca, bo ob 19. uri v Kopru, v palači Gravis (sedež Skupnosti Italijanov), predstavitev knjige 'Atlas posebnih krajev'.

Sodelovali bodo avtorji Antonella Bukovaz, Taja Kramberger, Michele Obit, Dietmar Pickl, Antonietta Spizzo, Marko Stabej in Vida Zei.

Literarno-fotografski projekt, pripravili so ga Unikum iz Celovca v sodelovanju s Postajo Topolove in društvom Opoka iz Medane, predstavlja 72 obmejnih krajev na Koroškem, v Furlaniji Julijski krajini in Sloveniji.

razglasila nominirance Zlatega zrna, največ štiri. Nagrada je nedeljiva. Nagradenec, ki je že prejel Zlato zrno, naslednji dve leti zanj ne more kandidirati. Za nekdanje nominirance ni nobene omejitve.

Nominiranci prejmejo priznanje z nagrado 500 evrov, prejemnik Zlatega zrna pa umetniško plastiko in znesek 2000 evrov. Tončičev sklad si bo prizadeval, da nagradjencu in nominirancem omogoči objavo, izvedbo, razstavo njihovih del in udeležbo na ustvarjalnih rezidencah.

Razpis, podatki in pojasnila so na razpolago na spletni strani Sklada www.skladtoncic.org.

Predloge in gradivo, dostavljeno osebno ali po pošti, zbirajo: Slovenski visokošolski sklad 'Sergij Tončič' - Dijaški dom v Trstu - Ul. Ginastica 72; Narodna in študijska knjižnica v Trstu - Ul. Sv. Frančiška 20; Knjižnica D. Feigla - KB center 1906 - Korzo Verdi 51 - Gorica; Slovenski kulturni center - Ul. Alpe Adria 65 b - Špeter.

Consegnate le borse di studio Rieppi



Da quasi trent'anni la prof. Bianca Maria Scalfarotto, in memoria del marito prof. Paolo Rieppi, che riposa nel cimitero di Cappelletschis, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Savogna mette a disposizione degli studenti delle scuole superiori e degli universitari di questo comune, una borsa di studio. Gli studenti premiati questo anno sono, da sinistra nella foto accanto al sindaco di Savogna Marisa

Loszach, Jessica Martinig, Michele Vogrig, Francesco Rucchin, Giulia e Gabriele Iussig di Savogna, Mattia e Francesco Cendou di Masseris, Antonio Bortolotti di Savogna e, accanto alla prof. Maria Bianca Scalfarotto, Nicola Gosgnach di Matajur.

Anche questo è un modo per incoraggiare i nostri giovani a non abbandonare gli studi e a pensare ad un futuro dove la cultura ha la sua importanza.

da martedì 15 marzo
dalle 18.30 alle 19.30

presso la Sala Blu del municipio
a Clodig di Grimacco

STRETCHING

insegnante Carolina Qualizza
operatrice Shiatsu iscritta al R.I.O.S.

Stazione "arti per la salute" Postaja

Info 338 8764776

Lettera al giornale

"Quant'è difficile ritirare una raccomandata"

Ricevo in data 2 marzo avviso di giacenza raccomandata presso ufficio postale di Savogna. Raccomandata da ritirare dopo il giorno 4 marzo, dalle ore 12 in poi. Sabato 5 mi reco presso l'ufficio postale indicatomi, dove mi viene detto che la mia raccomandata in realtà giace presso l'ufficio postale di San Pietro al Natissone. Io alle ore 12 lavoro, potrei andare a ritirare la mia raccomandata dopo le 17, ma a quell'ora

dubito di trovare l'ufficio postale aperto. Che fare? Chiedere una o due ore di permesso, sperando che mi venga accordato, altrimenti... riceverò un altro avviso di giacenza da ritirare ecc. ecc. sperando che quando finalmente riuscirò a prendere possesso della mia raccomandata non sarà troppo tardi.

Sono fortunato perché ho l'auto e posso spostarmi autonomamente, ma mi chiedo che cosa dovrebbe fare uno che

vive in un paese di montagna, non ha l'auto, e di certo a quell'ora (dalle 12 in poi) difficilmente troverà uno disposto a portarlo a San Pietro: prendere un taxi per ritirare una raccomandata?

Anche questo è uno dei tanti problemi che rendono la vita più difficile a chi, io a questo punto dico 'eroicamente', ha deciso di continuare a vivere nelle nostre verdi valli del Natissone.

Lettera firmata

Risultati

Promozione

Caporiacco - Valnatisone 1:0

Juniores

Valnatisone - Union 91 1:2

Allievi

Pordenone - Manzanese 0:0

Moimacco - Muggia 1:0

Valnatisone - Graph Tavagnacco 4:0

Giovanissimi

Sacilese/B - Moimacco 1:0

Reanese - Valnatisone 1:2

Amatori (F.i.g.c.)

La Rosa - Real Pulfero 0:4

Amatori (Friuli collinare)

Ss463 Majano - Sos Putiferio 1:2

Pol. Orgnano - Pizzeria Le Valli 1:2

Savognese - Adornano 0:0

Pol. Valnatisone - Dream team Resiutta 0:0

Calcio a 5 maschile

Paradiso dei golosi - Santa Maria 3:0

Calcio a 5 femminile

Le Iene di Manzinello - Audace 3:3

Pallavolo maschile

Pol. San Leonardo - Flusystem 0:3

Pallavolo femminile

Pol. San Leonardo - Pallavolo Buja 3:0

Prossimo turno

Promozione

Valnatisone - Ponziana

Juniores

Ol3 - Valnatisone

Allievi

Manzanese - S. Giovanni

Pol. Codroipo - Moimacco

Buttrio - Valnatisone

Giovanissimi

Moimacco - Triestina/B

Valnatisone - Esperia 97

Esordienti

Chiavris - Audace

Pulcini

Rangers/B - Valnatisone

Moimacco/A - Audace/A

Moimacco/B - Audace/B

Amatori (F.i.g.c.)

Real Pulfero - Grado (12/03)

Amatori (Friuli collinare)

Sos Putiferio - Campeggio (12/03)

Pizzeria Le Valli - Latteria Tricesimo (12/03)

Dinamo korda - Savognese (12/03)

Over Gunners - Pol. Valnatisone (12/03)

Calcio a 5 maschile

Diavoli volanti - Merenderos (14/03)

Simpri kei - Paradiso dei golosi (15/03)

Calcio a 5 femminile

Audace - Gioielleria Salvador (11/03)

Pallavolo femminile

Volley Corno - Pol. San Leonardo (12/03)

Classifiche

Promozione

S. Daniele 51; Juventina 48; Ponziana 43; Caporiacco 39; Vesna, Trieste calcio 32; Lumignacco, Zaule Rabuiese, Pro Romans 31;

Reanese 28; Union 91, Union Martignacco 27;

Valnatisone 26; Aquileia 21; Pro Gorizia 15;

Villesse 12.

Juniores

Union 91 45; Pro Cervignano 42; Tricesimo,

Pro Cervignano, Tolmezzo 40; Pro Romans 38; Pro Fagnana 34; Union Martignacco 33; Valnatisone 32; Ancona 29; Gemonese 14; Ol3, Buttrio 10; Sevegliano 9.

Allievi (Regionali - Girone A)

Pordenone 56; Manzanese 48; Donatello 45;

Tolmezzo Carnia 41; Ponziana 33; S. Giovanni 32;

Fontanafredda 28; Bearzi 27; Torre 20;

Sangiorgina 18; Serenissima 17; Cormor 13;

Nuova Sandanielese 10; Majanese 9.

Allievi (Regionali - Girone B)

Ancona 58; Virtus Corno 51; Pol. Codroipo 44;

Brugnera 43; S. Luigi 42; Sanvite 37; Rangers 24;

Moimacco 23; Futuro Giovani 22; Pro Gorizia 20;

Ronchi 19; Union '91 12; Muggia 10; S. Canzian 5.

Allievi (Provinciali - Girone B)

Valnatisone 45; Forum Iulii 40; Centro Sedia 29;

Pasianese 28; Esperia 97 24; S. Gottardo, Cussignacco 15;

Graph Tavagnacco 14; Buttrio, Aurora Buonacquisto 11; Chiavris 7.

Giovanissimi (Regionali - gir. B)

Ancona 58; Virtus Corno 53; Pordenone 50;

Fiume Veneto Bannia 38; Pro Gorizia 36; Pol. Codroipo 32;

San Luigi 29; Ronchi 27; Muggia 18; Azzanese 17;

Futuro Giovani 16; Moimacco 15; Ol3 14; San Canzian 0.

Giovanissimi (Provinciali - gir. B)

Esperia 97 52; Forum Iulii 46; Fortissimi 36;

Pasianese 35; Buttrio 32; Graph Tavagnacco/A 23;

Assosangiorgina 18; Chiavris 17; Valnatisone, Reanese 16;

Centro Sedia 15; S. Gottardo 10; Serenissima 5.

Amatori (F.i.g.c. - Serie A/2 B)

Mossa 50; Real Pulfero 48; Turriaco 32; Chiopris Viscone 30;

Trieste calcio 29; Leon Bianco/B, Real Dornio 25;

Sovodnje 24; La Rosa 22; Moraro 19; Manzano 17;

Grado 15; S. Sergio 12; Cervignano 8.

Amatori F.c. (1. Cat. - Girone A)

Sos Putiferio 21; Amatori Campeggio 20; Farla, Latteria Tricesimo 18;

Bar Pizzeria Le Valli 16; SS 463 Majano 15;

Coopca Tolmezzo, Turkey pub, Anni 80, Extrem 13;

Carpacco 8; Pol. Orgnano 6.

Amatori F.c. (1. Cat. - Girone B)

Dinamo korda 26; Adornano 22; Savognese 18;

Bar al gambero Amaro 16; Over Gunners 15;

Blues, Arcobaleno 14; Polisportiva Valnatisone, Ars. calcio, Montenars 13;

Real Buja 9; Dream team Resiutta 6.

Le classifiche Amatori F.C. aggiornate al turno precedente

Dopo la pesante sconfitta contro il Mossa la formazione amatoriale rifila un bel poker alla La Rosa di Cervignano

Il Real Pulfero ritrova il passo giusto

Valnatisone battuta in casa, gli Juniores senza smalto - Vincono fuori casa l'Sos Putiferio e la Pizzeria Le Valli

Nell'anticipo giocato sabato, con la rete subita al 12' del primo tempo, la Valnatisone è tornata a casa dalla trasferta di Caporiacco superata con il minimo scarto. Anche in questa occasione la formazione allenata da Lauro Vosca, ha dimostrato le sue lacune in fase offensiva, non concretizzando alcune buone opportunità procurate durante l'arco dei 90'. Domenica a S. Pietro contro il Ponziana, terza forza del campionato, servirà una super prestazione per allontanarsi dai bassifondi della classifica.

Prosegue il 'calvario' degli Juniores della Valnatisone che hanno ospitato la capolista Union '91. Dopo un primo tempo incolore la formazione guidata da Fidel Covazzi è passata in vantaggio con Massimo Chiabai. Immediata e micidiale la reazione degli ospiti che in cinque minuti hanno segnato le due reti vincenti.

Nel girone A degli Allievi regionali la Manzanese ha ottenuto un ottimo pari sul campo della capolista Pordenone confermando la seconda posizione in classifica alle spalle dei 'ramarri' e precedendo il Donatello, che deve ancora riposare.

Il Moimacco nel girone B ha superato il Muggia.



Denis Gosgnach (Savognese)

Prosegue il cammino sperduto dei provinciali della Valnatisone che con due reti per tempo hanno battuto la Graph/Tavagnacco andando a segno con Marco Zufferli, Lorenzo Luciano e, nella ripresa, con Giacomo Bacchetti ed Emanuele Flebus.

I Giovanissimi regionali del Moimacco sono tornati dalla trasferta di Sacile/B con una sconfitta di misura.

Ai provinciali della Valnatisone non è bastato il gol di Riccardo Predan per conquistare un risultato positivo nella trasferta di Marsure di sotto contro la Reanese.

La scorsa settimana un grave lutto ha colpito il settore Giovanile Insieme comprendente la Valnatisone, il Moimacco e la Torreeanese che si sentono vicini a mister Arnaldo ed al figlio Mirco



Sotto rete Pod mrežo

Si è chiuso il campionato di Prima divisione maschile per la Polisportiva S. Leonardo che ha perso l'incontro casalingo con Flusystem per 3-0 (25:16, 25:20; 27:25). Per la Polisportiva venerdì 18 marzo alle 20.30 a Pasion di Prato, ospite della Pulitecnica Friulana, inizieranno i play-out.

La classifica finale: Pol. Blu Volley 41; Caffè Sport 35; Aurora Volley Udine, Flusystem 34; Pallavolo Arteniese 25; Gaia Volleybas 22; Pulitecnica Friulana, Lignano Volley 12; Polisportiva San Leonardo 1.

Prosegue nel girone D del Trofeo Friuli, per le ragazze della Under 16 della Polisportiva S. Leonardo, il duello in testa con la Volley Corno in attesa della sfida di Rive d'Arcano in programma per sabato 12 marzo alle 18. Le ragazze nell'ultima esibizione hanno superato per 3-0 (25:6, 25:9, 25:10) il fanalino di coda Buia.

La classifica: Polisportiva S. Leonardo, Volley Corno 12; Pasion di Prato 5; Aurora Volley Udine 4; Arteniese 3; Pallavolo Buia 0.

Venica per la scomparsa della consorte e mamma Rosalina, a loro si unisce anche la nostra redazione per porgerle sentite condoglianze.

Inizieranno sabato i campionati primaverili degli Esordienti dell'Audace e dei Pulcini della squadra di Merso di Sopra e della Valnatisone.

Dopo la sconfitta contro il Mossa pronto riscatto del

Real Pulfero che a Cervignano ha rifilato un poker alla formazione locale grazie alle reti di Antonio Dugaro (doppietta), Roberto Clarig e Luca Lugnan, dimenticando lo stop patito con il Mossa.

Nel campionato amatoriale del Friuli Collinare di Prima categoria impresa esterna della Sos Putiferio di Savogna che, con le reti di Andrea Dugaro e Davide

Beuzer, ha violato il campo della formazione di Majano, confermando con merito la sua posizione in vetta alla classifica.

Nella stessa categoria la Pizzeria Le Valli ha imitato i 'cugini' imponendosi sul campo di Orgnano. Primo tempo giocato tutto all'attacco per i valligiani con numerose occasioni da rete sprecate, le più eclatanti con Graziano Iuretig e Kim Smrekar.

Nella ripresa l'Orgnano alla prima occasione è passato in vantaggio. La formazione di mister Caiati si è riversata in attacco per tentare di recuperare lo svantaggio rischiando di prendere il secondo gol in contropiede. Al 25' per la Pizzeria è giunto il pari con Massimiliano Magnan che, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, insaccava con un bel tiro al volo ed a 5' dalla fine arrivava, per merito di Dorigli, la rete del successo.

In Seconda categoria la Savognese ha imposto il pareggio a reti inviolate alla seconda della classe, l'Adornano, anche grazie a due provvidenziali salvataggi di Patrik Birtig, che ha rinvitato il pallone destinato in gol prima che varcasse la linea bianca.

È terminata in parità la

sfida tra la Polisportiva Valnatisone di Cividale e il Dream Team Resiutta, con i ducali che, dalla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia, hanno smarrito la via del gol.

Paolo Caffi

Calcio a 5

Nel campionato Uisp di calcio a 5 Amatori il Paradiso dei golosi, nella gara di andata delle semifinali dei play-off, ha superato il Santa Maria. Il ritorno è previsto per lunedì 21 marzo.

Nel campionato di calcio a cinque femminile l'Audace ha pareggiato in trasferta con le Iene di Manzinello. La classifica del girone aggiornata al turno precedente: Mg Feletto 30; Gioielleria Salvador* 25; New Team Mg Group** 24; La Perla Caffè Pordenone* 23; La Compagnia dell'Anello** 22; Folgore**, Cordovado 17; Pocenja* 14; Futsal Udinese** 13; Libertas Capriva** 10; Audace**, Le Iene di Manzinello*, Le ragazze del Ponte* 3.

35. Trofeja ZSSDI (Evropa Tour)

Slovinci tokrat brez kolajne

Na mednarodni kolesarski dirki za 35. Trofejo ZSSDI je po letu 2008 znova zmagala ekipa Zalf Desiree Fior iz Veneta. Na prvo mesto se je po 137,4 kilometra dolgi progi uvrstil Enrico Battaglin, drugi je bil Sonny Colbrelli, tretji pa član ekipe Mantovani Luca Benedetti. Najboljši slovenski kolesar je bil Blaž Furd, ki se je uvrstil na 5. mesto.

Na startu pred križiščem pri Miramaru v Trstu je startalo 176 kolesarjev. Lepo sončno vreme ni povzročalo preglavic kolesarjem, ki so vozili z visokim ritmom (okrog 55 km/h na začetku in 43,5 km/h po poltretji uri). Prvi del dirke je minil brez večjih omemb vrednih akcij in pobegov. Po spustu proti Dolini se je na prvo mesto prebil slovenski kolesar Robert Vrečer (Perutnina Ptuj), ki je bil v vodstvu vse



Zmagovalec trofeje 2011, Enrico Battaglin

do 500 metrov pred ciljem. Nato ga je ujela skupina 25 kolesarjev in za končno zmago je odločal skupinski sprint, po katerem je bil najhitrejši član Zalfa Enrico Battaglin.

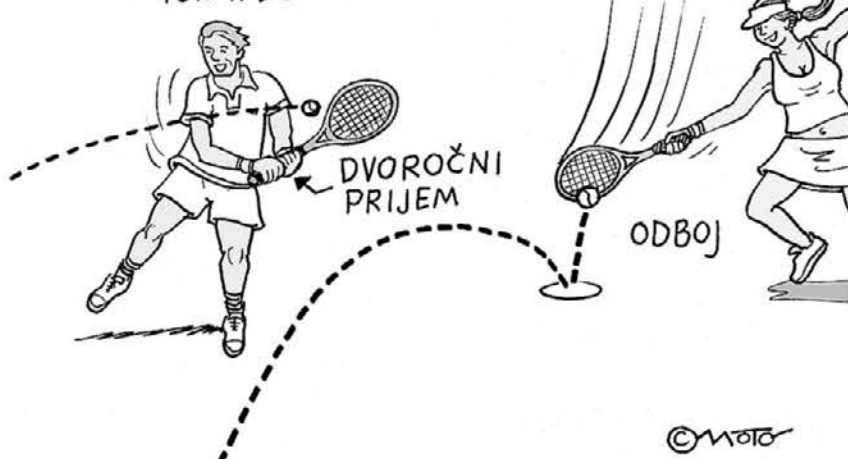
ŠPORT PO SLOVENSKO

TENIS₁₂

TEKMOVANJA

IGRALEC

IGRALKA



DVOROČNI PRIJEM

ODBOJ

©MOTO

"Spomin na mojiga tata, ki lietos bi imeu stuo liet..."

"Tata bi imeu seda 100 liet. Rodiu se je na 8. ženarja 1911. Klicu se je Antonio Primosig, je biu Bosu z Jišičja," nam je jala Maria Primosig, neviesta Mohorinova iz Hloca an nam dala fotografijo, ki jo tle videta.

Maria študiera nimar na nje tata. Z njim sam narvič živiela dve lieta v celim mojim življenju, saj je biu parvo sudat v uiski, potle so ga pošjal v Afriko, potle so ga spet poklical, "rik-jamal".

Kar me je mama porodila, on je biu v kraju Osoppo. An potle je šu pa po sviete. Damu se je varnu adno lieto potle, ki san se oženila.

Umaru je, kar je imeu 70 liet," nam je še jala Maria, an v očieh so se parkazale suze za ti-

stega tata, ki ga ima takuo rada, čeglih ga nie vič na telim sviete že puno liet an ona ga je le malo uživala.

Fotografija je bila nareta, kar nje tata an nje mama sta se oženila. Bluo je na 14. februarja puno, puno liet od tega.

Nje mama je bla Angelina Qualizza - Petro-nova gor s Kravarja.

Na fotografiji so še, s te prave roke, Emilia - Milja, sestra od Angeline, ki je šla za neviesto v Turkuovo družino v Sriednje, stric Vicenc, brat od nje tata, ki je živeu v Argentini, Maria Drejč-jova gor z Jišičja, ki se je rodila lieta 1914 an se-da živi v Vidmu, an nje brat Tinac.

Od vsieh, samuo Maria je še med nami.



Gospodinja je poka-zala novi dikli nje tri mačke anj jo poprašala:
- Al so ti všeč mačke?
- Oh, na bodite nič zaskarbena za me, go-spa, ist jem vse!

Jožica je šla za diklo v adno bogato družino, kjer sta živiela samuo dva gospodarja: adan mlad mož an adna mla-da žena brez otuok. Jožica, ku vse dikle, tu nediejo popudan je imiela nje počitek an vsako nediejo je hodila plesat tu adno veliko dvorano blizu adne kažerme.

Tam je zapoznala ad-nega liepega vojaka, tu katerega se je bla zaju-bila.

Nomalo miescu potle Jožica se je parkazala joče h nje gaspodarjam an jim je jala:

- Na žalost sem paršla dat odpoved (di-missioni).

- Zaki Jožica, povej nam ka' se ti je zgodilo?

- Zatu, ki sem osta-la v drugem stanu an muoj muroz je šu na do-pust (congedo).

- Nu, nu, Jožica, sa vieš, de midva niemava otuok an sva zlo nave-zana (affezionata) nate. Zatu bova pru rada daržala tudi tojga otročiča.

An takuo se je zgodi-lo, pa kajšno lieto potle, Jožica je bla nazaj v drugem stanu. Gaspo-darja sta zvestuo spar-jela tudi tistega drugega otroka an tista zmieram buj velika družina je šla lepuo napri.

Pa dve lieta potle, kadar Jožica je ložla na sviet še dva dvojčka, v tisti družini se je kiek podarlo. Adno jutro Jožica je šla zlo za-skrbjena k nje gaspo-darjam an jim povieda-la:

- Telekrat sem paršla zares dat odpoved!

- Zaki Jožica, ka' se je zgodilo?

- Zatu, ki v teli hiš se je lepuo živiela, do-kier smo bli mu drugi trije sami, sada je rata-lo zlo utrudljivo an težkuo tle živiet. Je pre- vič otuok!

Giovani an njega parjateu sta sediela pred adno gostilno an gledala okuole, ka se ga-ja.

- Obarni se, Giovanin - je jau parjatelju - an pogledi tamle tojo ženo Milico, ki hode z adnjim drugim!

Giovanin je skoču iz kandreje, se obarnu na žlah an pošepetu:

- Presnede, ka me strašiš! Ne hode migu z drugim, je nimar le tist!

Domenica 27 febbraio escursione invernale in Slovenia nelle Karavanke, sulla Dovška Baba (1.891 m), della sottosezione CAI Val Natisone insieme con il CAI di Tarvisio. A questo appuntamento hanno partecipato ben 18 soci sia di un gruppo che dell'altro. La giornata è stata meravigliosa per l'entusiasmo e per il senso di appartenenza al gruppo di tutti i partecipanti che, "baciati" anche da un bellissimo sole, hanno raggiunto la vetta della Dovška Baba.

Una volta arrivati all'abitato di Dovje, nei pressi di Mojstrana, raggiungiamo il luogo di partenza dell'itinerario. Il sentiero sale attraversando un bosco di faggi con alberi secolari. Anche la presenza dell'abete è vigorosa ed il bellissimo sentiero innevato, che peraltro fa parte della Via Alpina, attraversa pascoli dove si possono ammirare casette di montagna in legno che rendono il paesaggio ancora più incantevole. Da subito l'occhio dell'escursionista cade sulle bellissime cime della catena del Tricorno che sventano verso il cielo azzurro sopra l'abitato di Mojstrana.

È mezzogiorno quando, lasciato alle nostre spalle il bosco, si raggiunge la bellissima planina "Dovška Rožca"

La sottosezione Val Natisone e quella di Tarvisio Con il Cai sulla Dovška Baba



Je biu pru liep sončni dan, takuo de an fotografije ratajo še buj lepe an vsi se zvestuo smehe parstavejo, čeglih so nomalo trudni

a quota 1652 metri. Qui il paesaggio cambia notevolmente e tutti ci stupiamo del panorama che da qui si può ammirare.

Oltre alla cima della Dovška Baba, meta dell'escursione, si possono ammirare le cime più alte della catena delle Karavanke con lo Stol innevato, la Golica, cima ambita dagli escursionisti nella stagione primaverile per i prati fioriti di narcisi, le Alpi Giulie con il Triglav, lo Stenar, la Škarlatica, lo Špik, le cime sopra Kranjska Gora

ed in lontananza il Mangart in territorio italiano.

Dopo una brevissima sosta, il tempo per un thè caldo e le prime foto ricordo, ripartiamo lungo un pendio coperto di neve dove vediamo altri escursionisti praticare lo scialpinismo. La foga di rag-

giungere la cima è elevatissima, però tutti interrompono la propria marcia per scattare l'ennesima fotografia.

Alle 13.30, dopo un dislivello di circa 1000 metri, raggiungiamo la vetta a quota 1891 metri, proprio sul confine austro-sloveno. Come



Fotografija nam kaže, kakuo so lepe gore okuole an okuole nas, pa jih videt od blizu v živo... je kiek posebnega!

novi matajur
Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: **Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR**
Predsednik zadruge: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Ceneda/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Ceneda/Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 205040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG

FIEG
Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via Ul. Motta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via Ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE
DIMON - PAULARO (2043 m)
Alpi Carniche
domenica 13 marzo

Difficoltà: Escursionistico in ambiente invernale
Dislivello in salita: 700 m. Tempo in salita: 2 ore e 30 minuti circa
Ritorno e partenza: ore 7.00 da S. Pietro (piazza delle scuole)

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il giovedì precedente all'uscita.

Info: 0432 726056 (orario ufficio), 345 5901913 (Carlo)

SPECOGNA DAVID
PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Ripristini ringhiere e cancelli

☎ 333.7980671

vuole la tradizione, ci diamo la mano per congratularci a vicenda.

E poi ad ammirare a nord gli altipiani dell'Austria con i suoi laghi e più ad ovest le alte cime innestate. Dalla Dovška Baba possiamo osservare anche la bellissima Kepa, un'altra montagna che si raggiunge seguendo un altro itinerario che però ha in comune lo stesso punto di partenza.

Dopo le foto ricordo e le firme sul libro di vetta, scendiamo seguendo un diverso itinerario che ad un certo punto ci riporta sul sentiero di partenza.

È stata un'escursione fantastica sotto ogni punto di vista. La giornata si è conclusa con un piccolo brindisi tra le due sezioni alpinistiche mentre tutti pensavano già alla prossima avventura. (mg)

VENDO 2 fisarmoniche diatoniche.
Tel. 335 5387249

VENDESI furgone Volkswagen diesel, 5 porte, 1900 cc anno 2000.
Tel. 392 2188443

TI OFFRO UN'OPORTUNITÀ

Ti interessa il NETWORK MARKETING?

Chiamami al 339.3116666

TRATTAMENTI DI MASSAGGIO

indicati per dolori muscolari generici, rilassamento muscolare, sportivi (decontratturante)

Dott. FABIO SIMAZ
Via Mons. Faidutti 9, 33040 S. Leonardo (Ud). Su appuntamento tel. 347.8486880

Planinska na sniegu

Štier nedieje v Podkloštru: so se trudil, pa tudi veselil

Enaintrideset otrok, štirje odrasli, šest učiteljev – Igor, Mattia, Tina, Vasja, Petra an Pika – an "jolly" Germano, ki je dau adno roko, kjer je bluo trieba. An takuo an lietos je Planinska družina Benečije spejala tečaj smučanja, corso di sci. Puna koriera an pun kombi, pulmin od Planinske, so štier nedieje, od 30. ženarja do 20. februarja, ob sedmi zjutra odhajal iz Špietra za iti v Podklošter, Arnoldstein, kjer so učitelji čakal "mini" (te narbuj minen štier lieta!) an "maxi" smučarje (šija-torje) za jih pejat na proge, piste, kjer od desete zjutra do adne popudan so se učil smučat. Še pet minutu ne za ki pojest, an hitro spet na snieg za pokazat maman an tatam, pa tudi parjatelj, kaj so se navadli.

V korieri, na poti pruo duomu, je naša slovienska piesam lepuo odmievale an "zibala" tiste buj trudne an zmaltrane, ki so jo mernuo spal do Špietra (je bluo buj riedko videt spat otroke, ku njih mame an tata!).

Zadnjo nediejo smo vidli, de so se zaries puno navadli, čeglih malomanj vsi so parmanjkal manjku adno nediejo zavojo influence, ki lietos je močnuo zajela tudi naše športnike.

Na koncu je bla blizu koriere liepa fešta an tudi bo-



gata loterija. Na placu nie bluo malomanj obednega vič, pa Joško an Germano sta šele razdajala šenke ti-

stim, ki so imiel srečne številke, numerje. Po pot smo se ustavli par gaspuodu nuncu Nisiu Mateučiču, ki ku ni-



mar nas je lepuo sparjeu, an potle hitro do Špietra. Med adnim pozdravom an drugim se je čulo: Se videmo

druge lieto! Pruzapru te mali so vprašal, če moremo iti spet na snieg že priet, magari že tisto nediejo potle!



Gor na varh: končal smo po planinsko: ser, salam, kruh... Tle par kraj tisti, ki so nas učili: s čeparne, od te trecjega so Mattia, Igor, Tina, Vasja, Petra, Pika an Germano. Blizu so te veliki, ki so se navadli šijat... malomanj ku te mali

A fine corso, come da tradizione, c'è l'attesissima 'lotteria'. Hanno contribuito per i premi:

Planinska družina Benečije: t-shirt, pile, salami nostrani, chupa chups per tutti; Serramenti Marinig Cividale: buono spesa 30,00 euro; Autofficina Adriano Venturini - Azzida: buono spesa 30,00 euro; Beppo Auto - Ponte San Quirino: buono spesa 20,00 euro; Despar Terlicher - Scrutto: buono spesa 20,00 euro ed altri regali per bambini; Bar affittacamere Giovanni Moreale - Ponte San Quirino: cestino gastronomico "invidiabile" (je jau Joško); Azienda agricola Vojko Balbi - S. Pietro al Natisone: 3 confezioni di sidro di mele; Az. fruttivinicola Zorzenone - Cividale: tre bottiglie di vino; trattoria Al

Sejem Dom 2011

8. - 13. marec
Gospodarsko razstavišče



Gradimo skupaj!

www.sejemdom.si



Tle na varh, na čeparni: "še kako lieto, anta bomo mi učili!"
Na te pravi: troštamo se, de veberejo an naše numerje, zak šenki so pru lepi!
Tle par kraj: tudi Andrea čaka an se trošta kiek udobit!



giro di boa - Ponte San Quirino: una confezione di Prosecco; bar Da Remigio - Cividale: quattro bottiglie di liquore; caffè enoteca Ai trevi - S. Pietro al Natisone: bottiglia di verduzzo; pizzeria Alla braida - Madriolo: buo-

no pizza e bibita per due persone; Edilvalnatisone - Cemur: vario materiale per hobbyistica; panificio Claudio Qualizza - Merso superiore: una gubana da 1 kg e due gubnette piccole; macelleria Beuzer - Scrutto: un salame; Paradiso dei Golosi - S. Pietro al Natisone: due confezioni di cioccolatini.

A loro un sentito grazie da parte della Planinska e, naturalmente, dei vincitori! Bohloni vsem!

An Bohloni Jošku Kuvku, ki je preloviu vse Nediške doline an Čedad, za zbrat kupe tarkaj šenku!

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 11. DO 17. MARCA

Čedad (Minisini) - Fojda - Gumin (De Clauser)

Manzano (Sbuelz) - Trbiž - Mužac

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE
SLOVENSKO PLANINSKO DRUŠTVO GORICA

TRIGLAV

Tradiconalni zimski vzpon - Arrampicata invernale

sobota, 12., in nedelja, 13. marca

Prenočili bomo v bivši meteorološki postaji na Kredarici. Odhod v soboto, 12. marca, ob 7.00 iz Saržente. Potrebna je zimska oprema, vključno z gamašami, cepinom in derezami (equipaggiamento invernale con ghette, piccozza e ramponi).

info: 348 2299255 (Pavel)